

## PARTE SECONDA

### ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

**Decreto 12 ottobre 2005, n. 559.**

**Approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 della L.R. 11/98, del progetto definitivo dei lavori dello stralcio dell'intervento avente per oggetto l'eliminazione del passaggio a livello posto al km 90+224 in loc. Villefranche in comune di QUART, relativo ai lavori connessi all'eliminazione di alcuni passaggi a livello sulla tratta ferroviaria Aosta/Pont-Saint-Martin.**

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 recante «normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta» e richiamato l'art. 29 della stessa disciplinante l'intesa per le opere pubbliche di interesse regionale;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1065 dell'11 aprile 2005, con la quale è stato approvato il progetto preliminare dei lavori connessi all'eliminazione di alcuni passaggi a livello sulla tratta ferroviaria Aosta/Pont-Saint-Martin, comprendente lo stralcio dell'intervento avente per oggetto l'eliminazione del passaggio a livello posto al km 90+224 in loc. Villefranche in comune di QUART;

Considerato che con la deliberazione della Giunta Regionale di cui al punto precedente, è stato avviato il procedimento per il raggiungimento dell'intesa con il comune di QUART, ai sensi dell'art. 29 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, in quanto le previsioni progettuali non risultano conformi con le prescrizioni e le previsioni degli strumenti urbanistici del comune stesso;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale di QUART n. 35 del 31 agosto 2005, con la quale è stato approvato il progetto preliminare dei lavori dello stralcio dell'intervento avente per oggetto l'eliminazione del passaggio a livello posto al km 90+224 in loc. Villefranche in comune di QUART, relativo ai lavori connessi all'eliminazione di alcuni passaggi a livello sulla tratta ferroviaria Aosta/Pont-Saint-Martin, ed è stato espresso parere favorevole all'attuazione della procedura d'intesa ex art. 29 della legge regionale 11/98;

Richiamata, infine, la deliberazione della Giunta regionale n. 2615 del 12 agosto 2005, con la quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di cui in oggetto, e con la quale, altresì, si è preso atto della procedura di intesa ex art. 29 della l.r. 11/98.

decreta

## DEUXIÈME PARTIE

### ACTES DU PRÉSIDENT DE LA RÉGION

**Arrêté n° 559 du 12 octobre 2005,**

**portant approbation, aux termes de l'art. 29 de la LR n° 11/1998, du projet des travaux de suppression du passage à niveau au PK 90+224, à Villefranche, dans la commune de QUART, dans le cadre des travaux de suppression de passages à niveau de la ligne ferroviaire Aoste/Pont-Saint-Martin.**

#### LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Vu la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, portant dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste, et notamment son art. 29, concernant l'entente relative aux travaux publics d'intérêt régional ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 1065 du 11 avril 2005 portant approbation de l'avant-projet des travaux de suppression de passages à niveau de la ligne ferroviaire Aoste - Pont-Saint-Martin, comprenant également les travaux de suppression du passage à niveau au PK 90+224, à Villefranche, dans la commune de QUART ;

Considérant que le projet en cause n'est pas en conformité avec les prescriptions et les prévisions des documents d'urbanisme de la Commune de QUART et que la délibération du Gouvernement régional susmentionnée a engagé la procédure visant à la conclusion d'une entente entre la Région et ladite Commune, aux termes de l'art. 29 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 ;

Vu la délibération du Conseil communal de QUART n° 35 du 31 août 2005 portant approbation de l'avant-projet des travaux de suppression du passage à niveau au PK 90+224, à Villefranche, dans la commune de QUART, dans le cadre des travaux de suppression de passages à niveau de la ligne ferroviaire Aoste/Pont-Saint-Martin, et avis favorable quant à l'engagement de la procédure d'entente visée à l'art. 29 de la loi régionale n° 11/1998 ;

Rappelant la délibération n° 2615 du 12 août 2005, par laquelle le Gouvernement régional a approuvé le projet desdits travaux et a pris acte de la procédure d'entente visée à l'art. 29 de la LR n° 11/1998 ;

arrête

1) Il progetto definitivo dei lavori dello stralcio dell'intervento avente per oggetto l'eliminazione del passaggio a livello posto al km 90+224 in loc. Villefranche in comune di QUART, relativo ai lavori connessi all'eliminazione di alcuni passaggi a livello sulla tratta ferroviaria Aosta/Pont-Saint-Martin, è approvato, ex art. 29 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, dando atto che il presente decreto costituisce variante degli strumenti urbanistici del comune di QUART, nonché dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità delle opere e sostituisce, ad ogni effetto, la concessione edilizia e appone, nel contempo, il vincolo di inedificabilità preordinato all'esproprio dei terreni interessati.

2) Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 12 ottobre 2005.

Il Presidente  
CAVERI

**Decreto 17 ottobre 2005, n. 565.**

**Modifica della composizione della Commissione tecnica regionale di vigilanza sui locali destinati alla fabbricazione, deposito e manipolazione di materiali esplosivi per il quinquennio 2003/2007.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE\*

Omissis  
decreta

A decorrere dalla data del presente decreto, e fino alla scadenza del 31.12.2007, la Commissione tecnica regionale di vigilanza sui locali destinati alla fabbricazione, deposito e manipolazione di materiali esplosivi è costituita come segue:

- a) Dott. Giampietro VILLA, Vice Questore Vicario, in qualità di Presidente, e, in caso di sua assenza o impedimento, il vice Questore aggiunto Dr. Lorenzo MESIANO o il Commissario Capo Dr. Alessandro ZANZI o il Commissario Capo Dr. Luigi CUCCIA;
- b) Cap. Stefano CHITTARO del Comando Militare Regionale della Valle d'Aosta, e, in caso di sua assenza o impedimento, il Ten. Augusto D'ORTENZIO;
- c) Ing. Salvatore CORIALE, Comandante regionale dei Vigili del Fuoco, e, in caso di sua assenza o impedimento, l'I.A.D. Bruno MENABREAZ, l'I.A. Pio PORRETTA, il C.T.A. Ugo BRUNIER o il C.T.A. Luigi GIROLA;
- d) Ing. Vincenzo COLACIOPPO, dell'Agenzia regionale del Territorio di AOSTA.

1) Aux termes de l'art. 29 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, est approuvé le projet des travaux de suppression du passage à niveau au PK 90+224, à Villefranche, dans la commune de QUART, dans le cadre des travaux de suppression de passages à niveau de la ligne ferroviaire Aoste/Pont-Saint-Martin. Le présent arrêté vaut variante des documents d'urbanisme de la Commune de QUART, déclaration d'utilité publique d'urgence sanctionnant le caractère inajournable desdits travaux et établissement de la servitude d'inconstructibilité préjudant à l'expropriation des terrains nécessaires et remplace de plein droit le permis de construire ;

2) Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 12 octobre 2005.

Le président,  
Luciano CAVERI

**Arrêté n° 565 du 17 octobre 2005,**

**modifiant la composition de la Commission technique régionale chargée de contrôler les locaux affectés à la fabrication, au stockage et à la manipulation des matériaux explosifs au titre de la période 2003/2007.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION\*

Omissis  
arrête

À compter de la date du présent arrêté et jusqu'au 31 décembre 2007, la Commission technique régionale chargée de contrôler les locaux affectés à la fabrication, au stockage et à la manipulation des matériaux explosifs est composée comme suit :

- a) M. Giampietro VILLA, vice-questeur vicair, en qualité de président et, en cas d'absence ou d'empêchement de celui-ci, M. Lorenzo MESIANO, vice-questeur adjoint, ou M. Alessandro ZANZI, commissaire en chef, ou M. Luigi CUCCIA, commissaire en chef ;
- b) M. Stefano CHITTARO, capitaine du commandement militaire régional de la Vallée d'Aoste, ou, en cas d'absence ou d'empêchement de celui-ci, M. Augusto D'ORTENZIO, lieutenant ;
- c) M. Salvatore CORIALE, commandant régional des sapeurs-pompiers et, en cas d'absence ou d'empêchement de celui-ci, M. Bruno MENABREAZ, inspecteur d'incendie en chef, ou M. Pio PORRETTA, inspecteur d'incendie, ou M. Ugo BRUNIER, collaborateur technique d'incendie, ou M. Luigi GIROLA collaborateur technique d'incendie ;
- d) M. Vincenzo COLACIOPPO, de l'Agence du territoire d'AOSTE.

Nei casi in cui le determinazioni della Commissione siano relative a depositi di esplosivi da istituirsi presso miniere e cave, la stessa sarà integrata dall'Ing. Raffaele ROCCO, dell'Assessorato regionale del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, in rappresentanza dell'Ufficio Cave e Miniere, e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Geom. Renato STEVANON ed il Geom. Natale TRIPODI.

2) Detta Commissione è integrata, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 19 marzo 1956 n. 302 (esame tecnico-fisico dei fochini) e per la sola materia regolata dal medesimo, dai sottoelencati funzionari:

- a) Ing. Fabio FERRARESI, della Direzione Regionale del Lavoro per il Piemonte, e, in caso di sua assenza o impedimento, l'Ing. Antonio VENEZIA;
- b) Dott. Giovanni PATURZO dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, e, in caso di sua assenza o impedimento, il Dott. Domenico PEDÀ.

3) Il Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 17 ottobre 2005.

Il Presidente\*  
CAVERI

\* nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie

---

---

**Arrêté n° 568 du 17 octobre 2005,**

**portant coupes phytosanitaires sur des terrains appartenant à des particuliers, le long du torrent « Valnontey » entre le village de Cogne et celui de Crétaz, dans la commune de COGNE.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1. Que la coupe phytosanitaire doit être effectuée au moyen d'un abattage des arbres touchés par l'attaque parasitaire et en tous cas de tous les arbres malades et dépérissant, selon l'appréciation de la Direction des forêts ;

2. La coupe desdits arbres sera exécutée par le personnel des chantiers forestiers, sous la direction technique de la Direction des forêts, sur des terrains appartenant à des particuliers, le long du torrent « Valnontey » entre le village de Cogne et celui de Crétaz, dans la commune de COGNE; la date du début des opérations susmentionnées sera indiquée préalablement et publiée au tableau d'affichage de la commune concernée, pendant 8 jours au moins ;

3. Les arbres abattus seront empilés le long du chemin de terre adjacent et laissés à la disposition des proprié-

Lorsque les décisions ont trait au stockage d'explosifs dans des carrières ou des mines, la commission en cause s'adjoint M. Raffaele ROCCO, représentant du Bureau des carrières et des mines de l'Assessorat régional du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics et, en cas d'absence ou d'empêchement de celui-ci, M. Renato STEVANON et M. Natale TRIPODI ;

2) Au sens de l'art. 27 du DPR n° 302 du 19 mars 1956 (Examen technique et physique des boute-feux), la commission en cause est complétée par les fonctionnaires indiqués ci-après :

- a) M. Fabio FERRARESI, de la Direction régionale de l'emploi du Piémont ou, en cas d'absence ou d'empêchement de celui-ci, M. Antonio VENEZIA ;
- b) M. Giovanni PATURZO, de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste, ou, en cas d'absence ou d'empêchement de celui-ci, M. Domenico PEDÀ.

3) Le Département des collectivités locales, des fonctions préfectorales et de la protection civile est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 17 octobre 2005.

Le président\*,  
Luciano CAVERI

\* En sa qualité de préfet

---

---

**Decreto 17 ottobre 2005, n. 568.**

**Interventi selvicolturali su terreni di proprietà privata lungo il torrente Valnontey, tra Cogne e Crétaz, nel comune di COGNE.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1. Le piante attaccate dai parassiti, nonché le piante malate e deperienti a giudizio della Direzione foreste saranno tagliate;

2. Il taglio delle suddette piante dovrà essere effettuato dagli addetti ai cantieri forestali, con la supervisione tecnica della Direzione foreste, su terreni di proprietà privata situati lungo il torrente Valnontey, tra Cogne e Crétaz, nel comune di COGNE; la data di inizio delle operazioni di cui sopra sarà preventivamente indicata e il relativo avviso sarà affisso all'albo pretorio del suddetto Comune per almeno 8 giorni;

3. Le piante abbattute saranno impilate lungo la strada sterrata adiacente e lasciate a disposizione dei singoli pro-

taires ; dans les 60 jours qui suivent la fin des opérations de coupe et d'ébranchage, dont la date sera indiquée au tableau d'affichage de la commune de COGNE, lesdits propriétaires devront procéder à l'évacuation du bois ;

4. Passé le délai indiqué à l'alinéa précédent, si la Direction des forêts le juge opportun, l'évacuation du bois sera effectuée par le personnel des chantiers forestiers ; le bois sera ensuite mis en vente et/ou utilisé par l'Administration régionale; les recettes seront utilisées pour des travaux d'amélioration forestière, à titre de couverture partielle des dépenses y afférentes.

Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région et, pendant 15 jours, au tableau d'affichage de la commune de COGNE.

Fait à Aoste, le 17 octobre 2005.

Le président,  
Luciano CAVERI

**Arrêté n° 569 du 17 octobre 2005,**

**portant dépôt à la maison communale d'OYACE de la documentation relative au nouveau périmètre du territoire du consortium d'amélioration foncière « Mont-Morion » dont le siège est situé dans cette commune.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art.1<sup>er</sup>

La documentation relative au nouveau périmètre du territoire du consortium d'amélioration foncière « Mont-Morion » dont le siège est situé dans la commune d'OYACE et les terrains sis dans les communes d'OYACE et de VALPELLINE, d'une superficie globale de 3 583 hectares, 25 ares et 41 centiares, est déposée à la maison communale d'OYACE.

Art. 2

Le présent arrêté est publié au Bulletin Officiel de la Région Vallée d'Aoste et il en sera donné connaissance aux intéressés par des affiches placardées sur tout le territoire des communes d'OYACE et de VALPELLINE et par un avis qui sera publié aux tableaux d'affichage desdites communes pendant vingt jours, afin que les propriétaires intéressés puissent présenter leurs observations ou réclamations éventuelles dans le délai susvisé.

Art. 3

Le Syndic d'OYACE est chargé de conserver la docu-

prietari, i quali, entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori di taglio e sramatura, che verrà indicata tramite avviso affisso all'albo pretorio del Comune di COGNE, dovranno provvedere all'allontanamento del legname;

4. Trascorso il termine di cui al punto precedente, l'esbosco del legname, se ritenuto opportuno dalla Direzione foreste, sarà effettuato dagli addetti ai cantieri forestali; il materiale legnoso sarà posto in vendita e/o impiegato per necessità dell'Amministrazione regionale e i proventi saranno utilizzati a parziale copertura dei costi di esecuzione di interventi di miglioramento forestale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, per 15 giorni, all'albo pretorio del Comune di COGNE.

Aosta, 17 ottobre 2005.

Il Presidente  
CAVERI

**Decreto 17 ottobre 2005, n. 569.**

**Deposito presso il municipio del Comune di OYACE della documentazione relativa alla nuova perimetrazione del territorio del consorzio di miglioramento fondiario «Mont-Morion», con sede nel suddetto comune.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Art. 1

È depositata presso il municipio del Comune di OYACE la documentazione relativa alla nuova perimetrazione del territorio del consorzio di miglioramento fondiario «Mont-Morion», con sede nel suddetto comune e comprendente terreni situati nei comuni di OYACE e di VALPELLINE, per una superficie globale di 3583 ettari, 25 are e 41 centiare.

Art. 2

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta e portato a conoscenza dei proprietari interessati mediante manifesti, da affiggersi su tutto il territorio dei comuni di OYACE e di VALPELLINE, e tramite un avviso pubblicato per un periodo di venti giorni all'albo pretorio dei suddetti comuni, affinché gli interessati possano presentare eventuali reclami o contestazioni entro il termine suddetto.

Art. 3

Il sindaco del Comune di OYACE è incaricato di lascia-

mentation à la disposition des intéressés dans les bureaux de la maison communale pendant ledit délai de 20 jours.

Fait à Aoste, le 17 octobre 2005.

Le président,  
Luciano CAVERI

**Arrêté n° 570 du 17 octobre 2005,**

**portant révocation de la qualité d'agent de la sûreté publique à M. Franco FURFARO, agent de la police communale de COURMAYEUR.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION  
DANS L'EXERCICE DE SES  
FONCTIONS PRÉFECTORALES

Omissis

arrête

M. Franco FURFARO perd sa qualité d'agent de la sûreté publique, étant donné qu'il n'est plus agent de la police communale de COURMAYEUR à compter du 10 octobre 2005.

L'arrêté réf. n° 45 du 1<sup>er</sup> février 2000 est révoqué.

Fait à Aoste, le 17 octobre 2005.

Le président,  
dans l'exercice de ses  
fonctions préfectorales  
Luciano CAVERI

## ATTI ASSESSORILI

ASSESSORATO  
TERRITORIO, AMBIENTE E  
OPERE PUBBLICHE

**Decreto 6 ottobre 2005, n. 23.**

**Autorizzazione alla DEVAL S.p.A. a costruire e ad esercire una linea elettrica in Comune di LA MAGDELEINE.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TERRITORIO, AMBIENTE  
E OPERE PUBBLICHE

Omissis

decreta

Art. 1

La DEVAL S.p.A. è autorizzata a costruire in via defini-

re la documentazione a disposizione degli interessati presso gli uffici del municipio per un periodo di venti giorni.

Aosta, 17 ottobre 2005.

Il Presidente  
CAVERI

**Decreto 17 ottobre 2005, n. 570.**

**Revoca della qualifica di agente di pubblica sicurezza del Sig. Franco FURFARO, agente di polizia municipale di COURMAYEUR.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE,  
NELL'ESERCIZIO DELLE SUE  
ATTRIBUZIONI PREFETTIZIE,

Omissis

decreta

Il Sig. Franco FURFARO perde la qualifica di agente di pubblica sicurezza in quanto non svolge più la funzione di agente di polizia municipale di COURMAYEUR a decorrere dal 10 ottobre 2005.

Il decreto 1° febbraio 2000, prot. n. 45, è revocato.

Aosta, 17 ottobre 2005.

Il Presidente,  
nell'esercizio delle sue  
attribuzioni prefettizie,  
CAVERI

## ACTES DES ASSESSEURS

ASSESSORAT  
DU TERRITOIRE, DE L'ENVIRONNEMENT  
ET DES OUVRAGES PUBLICS

**Arrêté n° 23 du 6 octobre 2005,**

**autorisant «DEVAL SpA» à construire et à exploiter une ligne électrique dans la commune de LA MAGDELEINE.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TERRITOIRE, À L'ENVIRONNEMENT  
ET AUX OUVRAGES PUBLICS

Omissis

arrête

Art. 1<sup>er</sup>

«DEVAL SpA» est autorisée à construire à titre définitif

tiva e ad esercire in via provvisoria la variante in cavo interato a 15 KV, della lunghezza di 400 m., all'impianto elettrico n. 0431, autorizzato con decreto dell'Assessore al Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche n. 19 in data 23.04.2004, come da piano tecnico presentato in data 04.05.2005, in Comune di LA MAGDELEINE.

Art. 2

L'autorizzazione definitiva all'esercizio della linea sarà rilasciata con decreto dell'Assessore al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche e sarà subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del R.D. 11.12.1933 n. 1775, al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni – Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di TORINO nonché all'esito favorevole dell'effettuando collaudo, previsto dal D.M. n. 28 del 21.03.1988, per il quale la DEVAL S.p.A. dovrà produrre, preventivamente, una dichiarazione attestante sotto la propria responsabilità:

- a) l'adozione di tutte le misure tecniche e di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti;
- b) il corretto funzionamento della linea successivamente alla data della sua messa in tensione, preventivamente comunicata.

Art. 3

Tutte le opere occorrenti per la costruzione e l'esercizio della linea sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. 18.03.1965, n. 342 nonché dell'articolo 14 del D.L. 11.07.1992, n. 333, come modificato dalla legge 08.08.1992, n. 359.

Art. 4

Le eventuali operazioni relative a pratiche espropriative o di asservimento coattivo, dovranno avere inizio entro un anno dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro cinque anni dalla stessa data.

Art. 5

Entro sei mesi dalla data di emissione del presente decreto la DEVAL S.p.A. dovrà presentare alla Direzione valutazioni immobiliari ed espropriazioni, Servizio espropriazioni e usi civici della Regione Autonoma Valle d'Aosta, a norma dell'articolo 116 del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, i piani particolareggiati dei tratti di linea interessanti la proprietà privata, per i quali è necessario procedere ai sensi della Legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche.

Art. 6

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei

et à exploiter à titre provisoire, suivant le plan technique présenté le 4 mai 2005, la variante souterraine de la ligne électrique n° 0431, à 15 kV, d'une longueur de 400 mètres, dans la commune de La Magdeleine, autorisée par l'arrêté de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics n° 19 du 23 avril 2004.

Art. 2

L'autorisation définitive d'exploiter la ligne est délivrée par arrêté de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics ; ladite autorisation est subordonnée à l'établissement des actes de soumission visés à l'art. 120 du DR n° 1775 du 11 décembre 1933, à l'accord de l'administration des postes et des communications – «Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche» de TURIN – ainsi qu'au résultat positif de l'essai prévu par le DM n° 28 du 21 mars 1988, pour lequel «DEVAL SpA» doit déposer au préalable une déclaration sur l'honneur attestant :

- a) L'adoption de toutes les mesures techniques et de sécurité établies par les dispositions en vigueur en la matière ;
- b) Le fonctionnement correct de la ligne après la date de sa mise en tension, préalablement communiquée.

Art. 3

Tous les ouvrages nécessaires à la construction et à l'exploitation de la ligne en question sont déclarés d'utilité publique, urgents et inajournables, aux termes de l'article 9 du DPR n° 342 du 18 mars 1965 et de l'article 14 du DL n° 333 du 11 juillet 1992, modifié par la loi n° 359 du 8 août 1992.

Art. 4

Les travaux et les éventuelles démarches afférentes aux expropriations ou aux servitudes légales doivent être entrepris dans le délai d'un an à compter de la date du présent arrêté et achevés dans le délai de cinq ans à compter de la même date.

Art. 5

Dans les six mois suivant la date du présent arrêté, «DEVAL SpA» doit présenter au Service des expropriations et des droits d'usage de la Direction des évaluations immobilières et des expropriations de la Région autonome Vallée d'Aoste, conformément à l'art. 116 du texte unique des dispositions législatives sur les eaux et les installations électriques, les plans détaillés des tronçons de ligne intéressant la propriété privée pour lesquels il est nécessaire de respecter les dispositions de la loi n° 2359 du 25 juin 1865 modifiée.

Art. 6

L'autorisation est réputée accordée dans le respect des

diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee elettriche di trasmissione e distribuzione di energia nonché delle speciali prescrizioni delle singole amministrazioni interessate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 120 del citato Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.

In conseguenza la DEVAL S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio della linea, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 7

La DEVAL S.p.A. dovrà eseguire, anche durante l'esercizio della linea, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, verranno prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento ed il recupero della linea con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi e dalla palificazione.

Art. 8

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico alla Giunta regionale da inoltrarsi, da parte del destinatario, entro 30 giorni dalla data di notificazione o in ogni caso dalla conoscenza avutane.

Art. 9

Il presente decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e all'albo pretorio dei comune di LA MAGDELEINE.

Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della DEVAL S.p.A.

Art. 10

La Direzione Ambiente del Dipartimento Territorio Ambiente e Risorse idriche dell'Assessorato del territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 6 ottobre 2005.

L'Assessore  
CERISE

Allegati omissis.

droits des tiers et de toutes les dispositions en vigueur en matière de lignes électriques de transmission et de distribution d'énergie, ainsi que des prescriptions spéciales des différentes administrations intéressées, aux termes de l'art. 120 du décret du Roi n° 1775 du 11 décembre 1933.

Par conséquent, «DEVAL SpA» se doit d'assumer toute responsabilité en ce qui concerne les droits des tiers et les dommages éventuels causés par la construction et l'exploitation de la ligne électrique susdite, en déchargeant l'Administration régionale de toute prétention ou poursuite de la part de tiers pouvant s'estimer lésés.

Art. 7

«DEVAL SpA» demeure dans l'obligation d'exécuter, même durant l'exploitation de la ligne, tous ouvrages ultérieurs ou modifications qui, en vertu de la loi, pourraient être prescrits en vue de la sauvegarde des intérêts publics et privés – et ce, dans les délais qui seront fixés à cet effet et avec les sanctions prévues par la loi en cas d'inobservation, et de procéder, à la fin de l'exploitation, au démantèlement et à la récupération de la ligne électrique, ainsi qu'à la remise en état des sites intéressés par les fouilles et la pose des poteaux.

Art. 8

Le destinataire peut introduire un recours hiérarchique contre le présent arrêté devant le Gouvernement régional dans les 30 jours qui suivent la notification ou la prise de connaissance de celui-ci.

Art. 9

Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région et au tableau d'affichage de la commune de LA MAGDELEINE.

Toutes les dépenses afférentes à la présente autorisation sont à la charge de «DEVAL SpA».

Art. 10

La Direction de l'environnement de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 6 octobre 2005.

L'assesseur,  
Alberto CERISE

Les annexes ne sont pas publiées.

## ATTI DEI DIRIGENTI

### ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE, PROGRAMMAZIONE E PARTECIPAZIONI REGIONALI

Decreto 27 settembre 2005, n. 15.

**Pronuncia di esproprio a favore dell'Amministrazione regionale dei terreni necessari all'esecuzione dei lavori di realizzazione della pista forestale denominata Moler - Ponte Bouro nei Comuni di LILLIANES e FONTAINEMORE e contestuale determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio, ai sensi della L.R. n. 11 in data 2 luglio 2004.**

IL CAPO  
DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI  
ED USI CIVICI

Omissis

decide

1) ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11, in data 2 luglio 2004 è pronunciata a favore dell'Amministrazione regionale l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, in Comune di LILLIANES e FONTAINEMORE necessari per lavori di realizzazione della pista forestale denominata Moler - Ponte Bouro, determinando, come indicato appresso, la misura dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere alle ditte sottoriportate:

#### COMUNE DI LILLIANES

- 1) COMUNE DI LILLIANES  
via Roma, 35 - LILLIANES  
c.f.: 00109080077  
prop. per 1/2  
COMUNE DI FONTAINEMORE  
loc. Capoluogo, 83 - FONTAINEMORE

#### COMUNE DI FONTAINEMORE

- 2) COMUNE DI FONTAINEMORE  
loc. Capoluogo, 83 - Fontainemore  
c.f.: 00125590075  
prop. per 1/1  
Foglio 37 n. 203 (ex 10/b) di mq. 40 - zona E - bosco alto - Catasto terreni Indennità base: € 7,81
- 3) MOTTET Enrichetta  
nata a FONTAINEMORE il 26.07.1945  
residente a CASTIONE ANDEVENNO (SO) in via Vanoni  
c.f.: MTTNCH45L66D666Y  
prop. per 1/3  
MOTTET Maria Pia

## ACTES DES DIRIGEANTS

### ASSESSORAT DU BUDGET, DES FINANCES, DE LA PROGRAMMATION ET DES PARTICIPATIONS RÉGIONALES

Acte n° 15 du 27 septembre 2005,

**portant expropriation en faveur de l'Administration régionale des terrains nécessaires aux travaux de réalisation de la piste forestière dénommée « Moler-Ponte Bouro », dans les communes de LILLIANES et de FONTAINEMORE, et fixation de l'indemnité provisoire d'expropriation y afférente, au sens de la LR n° 11 du 2 juillet 2004.**

LE CHEF DU SERVICE  
DES EXPROPRIATIONS ET  
DES DROITS D'USAGE

Omissis

décide

1) Au sens de l'art. 18 de la LR n° 11 du 2 juillet 2004, les biens immeubles indiqués ci-après, situés dans les communes de LILLIANES et de FONTAINEMORE et nécessaires aux travaux de réalisation de la piste forestière dénommée « Moler - Ponte Bouro », sont expropriés en faveur de l'Administration régionale ; l'indemnité provisoire d'expropriation à verser aux propriétaires ci-après est fixée comme suit et figure en regard desdits biens ;

#### COMMUNE DE LILLIANES

- c.f.: 00125590075  
prop. per 1/2  
Foglio 11 n. 41 (ex 2/b) di mq. 5143 - zona E - bosco alto - Catasto terreni  
Indennità base: € 1004,40

#### COMMUNE DE FONTAINEMORE

- nata in Francia il 20.02.1939  
residente a TORINO in via Luisa del Carretto, 70  
c.f.: MTTMRP39B60Z110G  
prop. per 1/3  
MARCONE Vincenzo Antonio  
nato a TORINO il 17.10.1976  
residente a TORINO in via Garessio, 23  
c.f.: MRCVCN76R17L219K  
prop. per 1/3  
Foglio 37 n. 204 (ex 17/b) di mq. 1242 - zona E - bosco misto - Catasto terreni Foglio 37 n. 207 (ex 26/b) di mq. 794 - zona E - pascolo - Catasto terreni  
Indennità base: € 283,52

2) ai sensi dell'art. 19 – co. 3 e dell'art. 25 della L.R. 2 luglio 2004 n. 11, l'estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e notificato nelle forme degli atti processuali civili ai proprietari dei terreni espropriati unitamente alla dichiarazione dell'eventuale accettazione dell'indennità;

3) l'esecuzione del Decreto di Esproprio ha luogo con la redazione del verbale di immissione nel possesso dei beni espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 1 della L.R. 2 luglio 2004, n. 11 «Disciplina dell'espropriazione per pubblica utilità in Valle d'Aosta»;

4) ai sensi dell'art. 20 – co. 3 della medesima norma un avviso contenente l'indicazione dell'ora e del giorno in cui è prevista l'esecuzione del presente provvedimento, sarà notificato all'espropriato almeno sette giorni prima;

5) Il presente provvedimento è registrato e trascritto in termini di urgenza presso i competenti uffici e volturato nei registri catastali a cura e spese dell'amministrazione regionale.

6) Adempite le suddette formalità, ai sensi dell'art. 22 – co. 3 della legge 2 luglio 2004, n. 11, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Aosta, 27 settembre 2005

Il Capo Servizio  
RIGONE

## ATTI VARI

### GIUNTA REGIONALE

**Deliberazione 23 settembre 2005, n. 3104.**

**Autorizzazione all'esercizio, nonché approvazione dell'accreditamento istituzionale della Società Cooperativa Sociale San Grato a r.l. di AOSTA, per l'esercizio di un'attività socio-sanitaria destinata a comunità terapeutico-riabilitativa per persone dipendenti da sostanze d'abuso, ai sensi delle leggi regionali 25 gennaio 2000, n. 5 e 4 settembre 2001, n. 18 e delle deliberazioni della Giunta regionale n. 2103 in data 21 giugno 2004 e n. 1232 in data 26 aprile 2004.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

2) Au sens du troisième alinéa de l'art. 19 et de l'art. 25 de la LR n° 11 du 2 juillet 2004, un extrait du présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région et notifié aux propriétaires des biens expropriés dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile, assorti de la déclaration d'acceptation de l'indemnité ;

3) Au sens du premier alinéa de l'art. 20 de la LR n° 11 du 2 juillet 2004 (Réglementation de la procédure d'expropriation pour cause d'utilité publique en Vallée d'Aoste), lors de l'exécution du présent acte, il est dressé procès-verbal de la prise de possession des biens expropriés ;

4) Aux termes du troisième alinéa de l'art. 20 de la loi régionale susdite, un avis portant l'indication du jour et de l'heure d'exécution du présent acte est notifié aux expropriés sept jours au moins auparavant ;

5) Le présent acte est transmis aux bureaux compétents en vue de son enregistrement et de sa transcription, avec procédure d'urgence, et le transfert du droit de propriété est inscrit au cadastre, par les soins et aux frais de l'Administration régionale ;

6) Au sens du troisième alinéa de l'art. 22 de la LR n° 11 du 2 juillet 2004, à l'issue desdites formalités, les droits relatifs aux biens immeubles expropriés sont reportés sur les indemnités y afférentes.

Fait à Aoste, le 27 septembre 2005.

Le chef de service,  
Carla RIGONE

## ACTES DIVERS

### GOVERNEMENT RÉGIONAL

**Délibération n° 3104 du 23 septembre 2005,**

**portant accréditation institutionnelle d'une structure socio-sanitaire destinée à accueillir une communauté thérapeutique et de réadaptation pour les personnes dépendantes de substances d'abus, gérée par la société « Cooperativa Sociale San Grato a r.l. » d'AOSTE, et autorisation accordée à la société susmentionnée aux fins de la mise en service de ladite structure, aux termes des lois régionales n° 5 du 25 janvier 2000 et n° 18 du 4 septembre 2001, ainsi que des délibérations du Gouvernement régional n° 2103 du 21 juin 2004 et n° 1232 du 26 avril 2004.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. di approvare l'autorizzazione e l'accreditamento istituzionale alla Società Cooperativa Sociale San Grato a r.l., con sede legale ed operativa in comune di AOSTA, per l'esercizio di un'attività socio-sanitaria destinata a comunità terapeutico-riabilitativa per persone dipendenti da sostanze d'abuso, condotta nel comune medesimo – regione Talapé, località Champlan n. 8 – ai sensi delle leggi regionali 25 gennaio 2000, n. 5 e 4 settembre 2001, n. 18 e delle deliberazioni della Giunta regionale n. 2103 in data 21 giugno 2004 e n. 1232 in data 26 aprile 2004;

2. di stabilire che l'autorizzazione e l'accreditamento istituzionale previsti dal punto 1. del dispositivo della presente deliberazione sono rilasciati temporaneamente alla Società Cooperativa Sociale San Grato a r.l. per l'espletamento di un'attività socio-sanitaria destinata a comunità terapeutico-riabilitativa per persone dipendenti da sostanze d'abuso, presso la struttura di proprietà regionale denominata «E. Desaymonet», sita in comune di AOSTA, località Talapé;

3. di stabilire che l'autorizzazione e l'accreditamento istituzionale previsti dal punto 1. del dispositivo della presente deliberazione sono subordinati all'ulteriore verifica dei requisiti strutturali previsti dalla normativa regionale vigente in materia, all'atto del trasferimento dell'attività di cui trattasi presso un altro immobile, in attesa della conclusione delle opere di adeguamento funzionale richiamate in premessa;

4. di stabilire che l'autorizzazione prevista dal punto 1. del dispositivo della presente deliberazione è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) il divieto, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione regionale, di apportare modificazioni alla dotazione di attrezzature, alla planimetria ed alla destinazione d'uso dei locali rilevati in sede di istruttoria ed indicati nelle premesse della presente deliberazione;
- b) l'obbligo del mantenimento della struttura edilizia e delle attrezzature in condizioni conformi alle vigenti norme di sanità pubblica, di igiene, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza del lavoro, ivi compresa l'osservanza delle norme UNI-CEI per gli impianti elettrici;
- c) l'obbligo dell'adozione delle misure di protezione dal contagio professionale da HIV indicate nel decreto del Ministero della Sanità in data 28 settembre 1990;
- d) l'obbligo dell'adozione delle misure informative e di pubblicità sanitaria in conformità a quanto stabilito dalla legge 5 febbraio 1992, n. 175 e dal decreto del Ministero della Sanità n. 657 in data 16 settembre 1994;
- e) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che gli scarichi, che per composizione e per limiti di accettabilità non possono essere immessi nella fognatura urbana, siano convogliati, in assenza di impianti di trattamento, in un impianto di raccolta oppure in appositi contenitori, al fine di essere smaltiti in appositi centri, mediante trasporto effettuato da impresa specializzata ed in possesso

1. La société « Cooperativa Sociale San Grato a r.l. », dont le siège social et opérationnel est situé dans la commune d'AOSTE, est accréditée et autorisée à mettre en service, dans ladite commune (8, Champlan – région Talapé), une structure socio-sanitaire destinée à accueillir une communauté thérapeutique et de réadaptation pour les personnes dépendantes de substances d'abus, aux termes des lois régionales n° 5 du 25 janvier 2000 et n° 18 du 4 septembre 2001, ainsi que des délibérations du Gouvernement régional n° 2103 du 21 juin 2004 et n° 1232 du 26 avril 2004 ;

2. L'autorisation et l'accréditation institutionnelle visées au point 1. de la présente délibération sont accordées à titre temporaire à la société « Cooperativa Sociale San Grato a r.l. » aux fins de l'exploitation, dans la structure dénommée « E. Désaymonet » à Talapé, dans la commune d'AOSTE, et propriété de la Région, d'une communauté thérapeutique et de réadaptation pour les personnes dépendantes de substances d'abus ;

3. L'autorisation et l'accréditation institutionnelle visées au point 1. de la présente délibération sont subordonnées à la vérification du respect des conditions structurelles requises par la réglementation régionale en vigueur en la matière effectuée au moment du déplacement de l'activité en question dans un autre immeuble, dans l'attente de l'achèvement des travaux de mise aux normes fonctionnelles indiquées au préambule ;

4. L'autorisation visée au point 1. de la présente délibération est accordée sous respect des prescriptions suivantes :

- a) Il est interdit de modifier, sans autorisation préalable de l'Administration régionale, la dotation en équipements, le plan des locaux et l'affectation de ceux-ci constatés lors de l'instruction et visés au préambule de la présente délibération ;
- b) Les bâtiments et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière de santé publique, d'hygiène, de prévention des incendies et d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions UNI et CEI en matière d'installations électriques ;
- c) Toutes mesures contre la contamination des personnels par le VIH doivent être adoptées, aux termes du décret du ministre de la santé du 28 septembre 1990 ;
- d) Toutes mesures d'information et de publicité sanitaire doivent être adoptées, conformément aux dispositions de la loi n° 175 du 5 février 1992 et du décret du ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;
- e) À défaut de station d'épuration, les effluents ne pouvant être déchargés dans les égouts du fait de leur composition et de leurs limites d'acceptabilité doivent être canalisés dans un réservoir ou dans des conteneurs spéciaux afin qu'ils puissent être transférés dans des installations de traitement par une entreprise spécialisée munie de l'autorisation prescrite ou immatriculée au registre na-

della prescritta autorizzazione o dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 28 aprile 1998, n. 406;

- f) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che il conferimento e la raccolta dei rifiuti speciali siano effettuati in conformità all'articolo 45 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, nonché del D.M. 26 giugno 2000, n. 219 successivamente modificato dal D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254;
- g) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che lo smaltimento finale dei rifiuti previsti dai precedenti punti e) e f) sia effettuato in impianti costruiti, gestiti ed autorizzati ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;
- h) l'obbligo della comunicazione – entro il termine di dieci giorni – alla struttura regionale competente in materia di autorizzazione e di accreditamento dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, di ogni modificazione nel possesso dei requisiti previsti per il rilascio dell'autorizzazione di cui trattasi;

5. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 11 della deliberazione della Giunta regionale n. 2103 in data 21 giugno 2004, l'autorizzazione è rilasciata per la durata di cinque anni con decorrenza dalla data di adozione della presente deliberazione, fatta salva la verifica prevista al punto 3. del dispositivo della presente deliberazione;

6. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 7 della deliberazione della Giunta regionale n. 1232 in data 26 aprile 2004, l'accREDITAMENTO istituzionale è concesso per la durata di due anni, con decorrenza dalla data di adozione della presente deliberazione, fatta salva la verifica prevista al punto 3. del dispositivo della presente deliberazione;

7. di stabilire che l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO previsti dal punto 1. del dispositivo della presente deliberazione non possono essere, in qualsiasi forma e ad alcun titolo, ceduta a terzi;

8. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 13 della deliberazione della Giunta regionale n. 2103/2004, ogni violazione a quanto prescritto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti in materia, oltretutto, in relazione alla gravità dei fatti contestati, la sospensione o la revoca dell'autorizzazione da parte della Giunta regionale;

9. di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste dalla normativa vigente in materia di apertura al pubblico e di esercizio delle attività autorizzate di cui trattasi;

10. di stabilire che, a seguito dell'emanazione di atti di pertinenza dello Stato o della Regione ai sensi dell'articolo 8-bis, 8-ter o 8-quater del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, il titolare della struttura oggetto della presente autorizzazione è

tional des entreprises d'évacuation des ordures, aux termes du DM n° 406 du 28 avril 1998 ;

- f) La collecte et l'évacuation des déchets spéciaux doivent être effectuées conformément à l'art. 45 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 et au DM n° 219 du 26 juin 2000, tel qu'il a été modifié par le DPR n° 254 du 15 juillet 2003 ;
- g) L'élimination finale des déchets visés aux points e) et f) de la présente délibération doit avoir lieu dans des installations construites, gérées et autorisées au sens du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 ;
- h) Tout changement au niveau des conditions requises pour la délivrance de l'autorisation en question doit être communiqué, sous dix jours, à la structure régionale de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en matière d'autorisation et d'accréditation ;

5. La durée de validité de l'autorisation visée à la présente délibération est fixée à cinq ans à compter de la date de cette dernière, au sens de l'art. 11 de la délibération du Gouvernement régional n° 2103 du 21 juin 2004, sans préjudice de la vérification visée au point 3. ci-dessus ;

6. La durée de validité de l'accréditation institutionnelle visée à la présente délibération est fixée à deux ans à compter de la date de cette dernière, au sens de l'art. 7 de la délibération du Gouvernement régional n° 1232 du 26 avril 2004, sans préjudice de la vérification visée au point 3. ci-dessus ;

7. L'autorisation et l'accréditation visées au point 1. de la présente délibération ne peuvent être cédées à des tiers, sous aucune forme ni à aucun titre ;

8. Toute violation des dispositions visées à la présente délibération implique l'application des sanctions prévues par la législation en vigueur en la matière, au sens de l'art. 13 de la délibération du Gouvernement régional n° 2103/2004 ; par ailleurs, la présente autorisation peut être suspendue ou révoquée par le Gouvernement régional, en fonction de la gravité des faits contestés ;

9. En tout état de cause, les autorisations et les prescriptions du ressort d'autres établissements, organes et organismes, prévues par la réglementation en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités autorisées, doivent être requises ;

10. Suite à l'adoption des actes du ressort de l'État et de la Région, aux termes des articles 8-bis, 8-ter et 8-quater du décret législatif n° 502/1992, tel qu'il a été modifié par le décret législatif n° 229/1999, le titulaire de la structure faisant l'objet de la présente autorisation doit procéder à la mi-

tenuto all'adeguamento della struttura stessa secondo i modi ed i tempi previsti dalla normativa statale o regionale;

11. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

12. di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura della struttura regionale competente in materia di autorizzazione e di accreditamento dell'Assessorato alla sanità, salute e politiche sociali, al legale rappresentante della struttura di cui trattasi ed all'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta.

---

---

#### Deliberazione 30 settembre 2005, n. 3206.

**Autorizzazione alla Società Cooperativa Sociale La Sorgente a r.l. con sede legale in AOSTA, all'apertura ed all'esercizio di una struttura socio-educativa, condotta nel comune medesimo, adibita ad asilo nido, ai sensi delle leggi regionali 25 gennaio 2000, n. 5 e 4 settembre 2001, n. 18 e della deliberazione della Giunta regionale n. 2103/2004.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di autorizzare la Società Cooperativa Sociale La Sorgente a r.l. con sede legale in AOSTA, all'apertura ed all'esercizio di una struttura socio-educativa, condotta nel comune medesimo in via Pollio Salimbeni n. 6, adibita ad asilo nido, ai sensi delle leggi regionali 25 gennaio 2000, n. 5 e successive modificazioni e 4 settembre 2001, n. 18 e della deliberazione della Giunta regionale n. 2103/2004;

2. di stabilire che l'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio prevista dal punto 1. del dispositivo della presente deliberazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) il divieto, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione regionale, di apportare modificazioni alla dotazione di attrezzature, alla planimetria ed alla destinazione d'uso dei locali rilevati in sede di istruttoria ed indicati nelle premesse della presente deliberazione;
- b) l'obbligo del mantenimento della struttura edilizia e delle attrezzature in condizioni conformi alle vigenti norme di sanità pubblica, di igiene, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza del lavoro, ivi compresa l'osservanza delle norme UNI-CEI per gli impianti elettrici;
- c) l'obbligo dell'adozione delle misure di protezione dal contagio professionale da HIV indicate nel decreto del Ministero della Sanità in data 28 settembre 1990;
- d) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che gli scarichi, che per composizione e per limiti di accettabilità non possono essere immessi nella fognatura urbana,

se aux normes de celle-ci selon les indications et les délais prévus par la réglementation nationale ou régionale ;

11. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région ;

12. La présente délibération est transmise par la structure de l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en matière d'autorisation et d'accréditation au représentant légal de la structure concernée et à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste.

---

---

#### Délibération n° 3206 du 30 septembre 2005,

**autorisant la société coopérative « La Sorgente a r. l. » d'AOSTE à mettre en service une structure socio-éducative (crèche), dans ladite commune, aux termes des lois régionales n° 5 du 25 janvier 2000 et n° 18 du 4 septembre 2001 et de la délibération du Gouvernement régional n° 2103/2004.**

#### LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. La société coopérative d'aide sociale « La Sorgente a r. l. », dont le siège social est à AOSTE, est autorisée à mettre en service une structure socio-éducative (crèche), dans ladite commune, 6, rue Pollio Salimbeni, aux termes des lois régionales n° 5 du 25 janvier 2000 et n° 18 du 4 septembre 2001 et de la délibération du Gouvernement régional n° 2103/2004 ;

2. L'autorisation visée au point 1 du dispositif de la présente délibération est accordée sous réserve du respect des dispositions suivantes :

- a) Il est interdit de modifier, sans autorisation préalable de l'Administration régionale, la dotation en équipements, le plan des locaux et l'affectation de ceux-ci constatés lors de l'instruction et visés au préambule de la présente délibération ;
- b) Les bâtiments et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière de santé publique, d'hygiène, de prévention des incendies et d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions UNI et CEI en matière d'installations électriques ;
- c) Toutes mesures contre la contamination des personnels par le VIH doivent être adoptées, aux termes de l'arrêt du ministre de la santé du 28 septembre 1990 ;
- d) À défaut de station d'épuration, les effluents ne pouvant être déchargés dans les égouts du fait de leur composition et de leurs limites d'acceptabilité doivent être cana-

siano convogliati, in assenza di impianti di trattamento, in un impianto di raccolta oppure in appositi contenitori, al fine di essere smaltiti in appositi centri, mediante trasporto effettuato da impresa specializzata ed in possesso della prescritta autorizzazione o dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 28 aprile 1998, n. 406;

- e) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che il conferimento e la raccolta dei rifiuti speciali siano effettuati in conformità all'articolo 45 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, nonché del D.M. 26 giugno 2000, n. 219 successivamente modificato dal D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254;
- f) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che lo smaltimento finale dei rifiuti previsti dai precedenti punti d) e e) sia effettuato in impianti costruiti, gestiti ed autorizzati ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;
- g) l'obbligo della comunicazione – entro il termine di dieci giorni – alla struttura regionale competente in materia di autorizzazione e di accreditamento dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, di ogni modificazione nel possesso dei requisiti previsti per il rilascio dell'autorizzazione di cui trattasi;

3. di stabilire che le attività e le prestazioni socio-educative erogate nella struttura di cui trattasi siano espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione in rapporto alle prestazioni svolte;

4. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 11 della deliberazione della Giunta regionale n. 2103/2004, l'autorizzazione è rilasciata per la durata di cinque anni con decorrenza dalla data di adozione della presente deliberazione e che l'eventuale ulteriore rinnovo è subordinato alla presentazione di apposita istanza corredata della necessaria documentazione, almeno sei mesi prima della scadenza;

5. di stabilire che l'autorizzazione prevista dal punto 1. del dispositivo della presente deliberazione non può essere, in qualsiasi forma e ad alcun titolo, ceduta a terzi;

6. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 13 della deliberazione della Giunta regionale n. 2103/2004, ogni violazione a quanto prescritto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti in materia, oltretutto, in relazione alla gravità dei fatti contestati, la sospensione o la revoca dell'autorizzazione stessa da parte della Giunta regionale;

7. di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste dalla normativa vigente in materia di apertura al pubblico e di esercizio delle attività autorizzate di cui trattasi;

8. di stabilire che, a seguito dell'emanazione di atti di pertinenza dello Stato o della Regione in materia di requisiti strutturali ed organizzativi per l'esercizio di attività socio-

lisés dans un réservoir ou dans des conteneurs spéciaux afin qu'ils puissent être transférés dans des installations de traitement par une entreprise spécialisée munie de l'autorisation prescrite ou immatriculée au registre national des entreprises d'évacuation des ordures, aux termes du DM n° 406 du 28 avril 1998 ;

- e) La collecte et l'évacuation des déchets spéciaux doivent être effectuées conformément à l'art. 45 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 et au DM n° 219 du 26 juin 2000, modifié par le DPR n° 254 du 15 juillet 2003 ;
- f) L'élimination finale des déchets visés aux lettres d) et e) ci-dessus doit avoir lieu dans des installations construites, gérées et autorisées au sens du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 ;
- g) Tout changement au niveau des conditions requises pour la délivrance de l'autorisation en cause doit être communiqué sous dix jours à la structure régionale de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en matière d'autorisation et d'accréditation ;

3. Le personnel œuvrant dans la structure susmentionnée doit justifier de l'aptitude à l'exercice des prestations socio-éducatives qui y sont fournies ;

4. Au sens de l'art. 11 de la délibération du Gouvernement régional n° 2103/2004, la durée de validité de l'autorisation visée à la présente délibération est fixée à cinq ans à compter de la date de cette dernière. Le renouvellement éventuel de l'autorisation doit faire l'objet, six mois au moins avant l'expiration de celle-ci, d'une demande assortie de la documentation nécessaire ;

5. L'autorisation visée au point 1 du dispositif de la présente délibération ne peut être cédée à des tiers, sous aucune forme et à aucun titre ;

6. Au sens de l'art. 13 de la délibération du Gouvernement régional n° 2103/2004, toute violation des dispositions visées à la présente délibération comporte l'application des sanctions prévues par la législation en vigueur en la matière ; par ailleurs, la présente autorisation peut être suspendue ou révoquée par le Gouvernement régional, en fonction de la gravité des faits contestés ;

7. En tout état de cause, les autorisations et les dispositions du ressort d'autres établissements, organes et organismes, prévues par la réglementation en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités en cause, doivent être requises ;

8. Au cas où l'État ou la Région adopteraient des actes en matière d'aménagement ou de fonctionnement des structures socio-éducatives pour la première enfance, le titulaire

educative per la prima infanzia, il titolare delle strutture oggetto della presente autorizzazione è tenuto all'adeguamento delle strutture stesse secondo i modi ed i tempi previsti dalla normativa statale o regionale;

9. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

10. di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura della struttura regionale competente in materia di autorizzazione e di accreditamento dell'Assessorato alla sanità, salute e politiche sociali, al legale rappresentante della struttura di cui trattasi.

---

---

**Deliberazione 7 ottobre 2005, n. 3253.**

**Variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2005 per variazioni tra capitoli appartenenti al medesimo obiettivo programmatico e conseguente modifica al bilancio di gestione.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare, in termini di competenza e di cassa, le seguenti variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2005 e a quello pluriennale per il triennio 2005/2007:

Obiettivo programmatico 1.3.1. «Funzionamento dei servizi regionali»

*In diminuzione*

Cap. 46540 «Contributi in conto interessi a enti cooperativi su scoperti di conto corrente autorizzati da istituti di credito»

Anno 2005 € 10.000,00;

Cap. 46480 «Contributi a enti cooperativi per spese di organizzazione aziendale»

Anno 2005 € 10.000,00;

*In aumento*

Cap. 46440 «Oneri per la vigilanza, le revisioni e la tutela sugli enti cooperativi»

Anno 2005 € 20.000,00;

2. di modificare, per l'anno 2005, l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 2362 del 29 luglio 2005

de la structure concernée doit procéder à la mise aux normes de celle-ci selon les modalités et les délais prévus par la réglementation nationale ou régionale ;

9. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région ;

10. La présente délibération est transmise par la structure de l'assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en matière d'autorisation et d'accréditation au représentant légal de la structure en cause.

---

---

**Délibération n° 3253 du 7 octobre 2005,**

**rectifiant le budget prévisionnel 2005 et le budget de gestion de la Région du fait de la modification de chapitres appartenant à un même objectif programmatique.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, les rectifications du budget prévisionnel 2005 et du budget pluriannuel 2005/2007 de la Région indiquées ci-après :

Objectif programmatique 1.3.1. « Fonctionnement des services régionaux »

*Diminution*

Chap. 46540 « Aides en intérêts en faveur de coopératives au titre de découverts sur des comptes courants autorisés par des établissements de crédit »

Année 2005 10 000,00 €

Chap. 46480 « Aides aux entreprises coopératives au titre des dépenses d'organisation »

Année 2005 10 000,00 €

*Augmentation*

Chap. 46440 « Dépenses pour le contrôle et la protection des entreprises coopératives »

Année 2005 20 000,00 €

2. L'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 2362 du 29 juillet 2005 portant approbation du bud-

concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2005/2007, con decorrenza 1° agosto 2005 e di disposizioni applicative approvando le seguenti variazioni :

Struttura  
dirigenziale «Direzione attività produttive e cooperazione»

Obiettivo gestionale  
n. 091002 «Interventi di promozione e sviluppo della cooperazione»

*In diminuzione*

Rich. n. 982  
(Cap. 46540) «Contributi in conto interessi a enti cooperativi su scoperti di conto corrente autorizzati da istituti di credito – art. 48 l.r. n. 27/1998»

Anno 2005 € 10.000,00;

Rich. n. 8759  
(Cap. 46480) «Contributi per opere di organizzazione aziendale per spese di costituzione, di formazione dei soci e di consulenza – art.47 l.r. n.27/98»

Anno 2005 € 10.000,00;

*In aumento*

Rich. n. 977  
(Cap. 46440) «Oneri per la vigilanza, le revisioni e la tutela sugli enti cooperativi»

Anno 2005 € 20.000,00;

3. di disporre, ai sensi dell'art. 36, comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2000, n. 1 che la presente deliberazione sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dal suo perfezionamento e che, ai sensi dell'articolo 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

**Deliberazione 7 ottobre 2005, n. 3255.**

**Variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2005 per l'iscrizione di un finanziamento della «Fondazione CRT – Cassa di Risparmio di Torino» per la realizzazione della manifestazione denominata «Saison Culturelle» per l'edizione 2005/2006 e conseguente modifica al bilancio di gestione.**

get de gestion 2005/2007 – qui déploie ses effets à compter du 1<sup>er</sup> août 2005 – et des dispositions d'application y afférentes, est modifiée comme suit, au titre de 2005 :

Structure  
de direction « Direction des activités productives et de la coopération »

Objectif de gestion  
091002 « Mesures de promotion et d'essor de la coopération »

*Diminution*

Détail 982  
(Chap. 46540) « Aides en intérêts en faveur de coopératives au titre de découverts sur des comptes courants autorisés par des établissements de crédit – art. 48 de la LR n° 27/1998 »

Année 2005 10 000,00 €

Détail 8759  
(Chap. 46480) « Subventions aux entreprises pour les dépenses relatives à leur constitution et organisation, à la formation des associés et au recours à des conseils – art. 47 de la LR n° 27/1998 »

Année 2005 10 000,00 €

*Augmentation*

Détail 977  
(Chap. 46440) « Dépenses pour le contrôle et la protection des entreprises coopératives »

Année 2005 20 000,00 €

3. La présente délibération est communiquée au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent sa formation définitive, au sens du troisième alinéa de l'art. 36 de la loi régionale n° 1 du 3 janvier 2000, et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, aux termes du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il a été remplacé par l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

**Délibération n° 3255 du 7 octobre 2005,**

**rectifiant le budget prévisionnel 2005 et le budget de gestion de la Région, du fait de l'inscription d'un financement accordé par la «Fondazione CRT – Cassa di Risparmio di Torino» pour la réalisation de l'édition 2005/2006 de la manifestation dénommée «Saison Culturelle».**

Omissis	
LA GIUNTA REGIONALE	
Omissis	
delibera	
1) di approvare, in termini di competenza e di cassa, le seguenti variazioni in aumento al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2005:	
<i>Parte entrata</i>	
Cap. 7100	«Finanziamenti conferiti da enti, associazioni, società e privati in genere per la realizzazione di manifestazioni ed iniziative di natura culturale, artistica o sportiva (comprende entrate rilevanti ai fini I.V.A.)»
	€ 280.000,00
<i>Parte spesa</i>	
Cap. 57400	«Spese per manifestazioni ed iniziative culturali e scientifiche (comprende interventi rilevanti ai fini I.V.A.)»
	€ 280.000,00;
2) di dare atto che, in seguito alle variazioni di cui al punto precedente, il bilancio di previsione pareggia sugli importi di euro 2.352.591.315,45 per la competenza e di euro 2.171.884.461,35 per la cassa;	
3) di modificare l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 2362 in data 29 luglio 2005 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2005/2007, con decorrenza 1° agosto 2005, e di disposizioni applicative, approvando la seguente variazione in aumento per l'anno 2005:	
Cap. 57400	
Struttura dirigenziale	«Direzione attività culturali»
Obiettivo gestionale 142003	«Organizzazione della manifestazione denominata "Saison Culturelle" »
Rich. 1428	«Organizzazione della manifestazione denominata "Saison Culturelle" – servizio rilevante ai fini I.V.A.»
	€ 280.000,00;
4) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'art. 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16 e dell'art. 24, comma 2, della legge regionale 24 dicembre 1996, n. 48, che la presente deliberazione sia pubblicata per	

Omissis	
LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL	
Omissis	
délibère	
1) Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, les augmentations du budget prévisionnel 2005 de la Région indiquées ci-après :	
<i>Recettes</i>	
Chap. 7100	« Financements accordés par des organismes, des associations, des sociétés et des particuliers en vue de la réalisation de manifestations et d'initiatives à caractère culturel, artistique ou sportif (y compris les recettes relevant de la comptabilité IVA) »
	280 000,00 € ;
<i>Dépenses</i>	
Chap. 57400	« Dépenses à valoir sur les fonds alloués par l'État pour la réalisation de programmes interrégionaux »
	280 000,00 € ;
2) Suite aux rectifications visées au point précédent, les recettes et les dépenses du budget prévisionnel 2005 s'équilibrent à 2 352 591 315,45 euros, au titre de l'exercice budgétaire, et à 2 171 884 461,35 euros, au titre des fonds de caisse ;	
3) L'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 2362 du 29 juillet 2005 portant approbation du budget de gestion 2005/2007 – qui déploie ses effets à compter du 1 <sup>er</sup> août 2005 – et des dispositions d'application y afférentes, est modifiée du fait de l'augmentation ci-après, au titre de 2005 :	
Chap. 57400	
Structure de direction :	« Direction des activités culturelles »
Objectif de gestion 142003	«Organisation de la manifestation dénommée <i>Saison culturelle</i> »
Détail 1428	« Organisation de la manifestation dénommée <i>Saison culturelle</i> – service relevant de la comptabilité IVA »
	280 000,00 €
4) La présente délibération est communiquée au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent sa formation définitive et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au sens du deuxième alinéa de l'art. 5 de la loi régionale n° 38 du 11 décembre 2001 et du cinquième alinéa de l'art. 42 de	

estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e che la stessa sia comunicata al Consiglio regionale.

---

---

**ASSESSORATO  
TERRITORIO, AMBIENTE E  
OPERE PUBBLICHE**

**Accordo di programma tra Regione Autonoma Valle d'Aosta e ANAS S.P.A. per la realizzazione di un piano per la messa in sicurezza degli incroci con la viabilità regionale mediante la costruzione di rotatorie lungo le strade statali n. 26 – 26 DIR.**

Premesso:

- che le Strade Statali in argomento, collegando l'Italia con la Francia e la Svizzera costituiscono la viabilità principale della Regione Valle D'Aosta in alternativa al percorso autostradale;
- che le stesse fungono inoltre da raccolta e distribuzione sul territorio e di avvio agli ingressi autostradali di tutto il traffico proveniente dalla viabilità secondaria proveniente dalle varie vallate, per cui sono percorse da notevoli volumi di traffico sia turistico che commerciale;
- che i Comuni hanno rappresentato all'Amministrazione Regionale l'inidoneità delle intersezioni tra i due livelli di viabilità ove, in molti casi, si rilevano incidenti ed ingorghi che danno luogo anche ad inquinamento ambientale cosicché a loro giudizio era opportuna la trasformazione in rotatorie;
- che l'Assessorato Territorio, Ambiente ed Opere Pubbliche della Regione Autonoma Valle d'Aosta, sulla base delle segnalazioni ricevute, con nota in data 23.08.2004 ha ritenuto di interessare il Compartimento dell'ANAS S.p.A. per la Valle d'Aosta per avviare un programma organico di ristrutturazione, degli incroci stradali;
- che sulla base delle osservazioni espresse dall'ANAS con le Compartimentali in data 29.09.2004 n. 6561 ed in data 14.10.2004 n. 7038 si è provveduto ad effettuare i necessari approfondimenti e nel corso degli incontri tecnici del 23.11.2004, del 25.01.2005 e del 14.02.2005 si è predisposta la sottoriportata Tabella 1 nella quale sono indicati gli incroci già adeguati, quelli in fase di adeguamento e quelli meritevoli di adeguamento con la relativa priorità.

Tabella 1

la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il a été remplacé par l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

---

---

**ASSESSORAT  
DU TERRITOIRE, DE L'ENVIRONNEMENT  
ET DES OUVRAGES PUBLICS**

**Accord de programme entre la Région autonome Vallée d'Aoste et l'ANAS SPA en vue de la réalisation d'un plan de sécurisation des croisements Des routes nationales n° 26 et n° 26 DIR avec les routes régionales par la construction de giratoires.**

Considérant :

- que les routes nationales en cause, reliant l'Italie à la France et à la Suisse, constituent le principal réseau routier de la Région Vallée d'Aoste, alternatif à celui autoroutier ;
- que lesdites routes assurent également les accès aux autoroutes et recueillent et distribuent sur le territoire tout le trafic provenant des routes secondaires des différentes vallées et que les volumes de trafic touristique et commercial y sont très importants ;
- que les Communes ont informé l'Administration régionale du fait que les intersections entre les routes régionales et nationales ne sont pas appropriées et que souvent des accidents s'y produisent, ainsi que des embouteillages causant, entre autres, une pollution environnementale, et qu'il leur semble donc opportun de les transformer en giratoires ;
- que l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics de la Région autonome Vallée d'Aoste, compte tenu des indications parvenues et dans le but de mettre en œuvre un programme organique de réaménagement des croisements routiers, a pris contact, par sa lettre du 23 août 2004, avec le «Compartimento ANAS SpA per la Valle d'Aosta» ;
- que, sur la base des observations formulées par l'«ANAS» («Compartimentali» du 29 septembre 2004, réf. n° 6561, et du 14 octobre 2004, réf. n° 7038), les approfondissements nécessaires ont été effectués et, lors des rencontres techniques du 23 novembre 2004, du 25 janvier 2005 et du 14 février 2005, le tableau n° 1 indiqué ci-dessous a été élaboré, indiquant les croisements déjà convenables, ceux en cours de réaménagement et ceux ayant besoin d'une réfection, ainsi que les priorités y afférentes ;

Tableau n° 1

<b>S.S. 26 «della Valle d'Aosta» - Bassa Valle - Rotatorie richieste</b>				
<b>Rotatoria n.</b>	<b>Comune</b>	<b>Km</b>	<b>Osservazioni</b>	<b>Priorità</b>
1	PONT-SAINT-MARTIN	49+200	Parere favorevole	IN ESECUZIONE ANAS
2	PONT-SAINT-MARTIN	49+950	Ingresso A5 - Da verificare solo se raccordabile tutta la viabilità in loco	RINVIABILE
3	PONT-SAINT-MARTIN	50+450	Parere favorevole	REALIZZATA da COMUNE/ANAS
4	DONNAS	53+000	Autorizzabile nell'ambito del Piano di messa in sicurezza del tratto Donnas-Bard	URGENTE
5	BARD	55+820	Parere favorevole, autorizzata	URGENTE
6	ARNAD	59+680	Ammissibile	RINVIABILE
7	VERRÈS	62+150	Parere favorevole, autorizzata	IN ESECUZIONE REGIONE
8	VERRÈS	63+020	Parere favorevole	REALIZZATA da REGIONE/COMUNE
9	VERRÈS	63+320	Da rivedere con progetto di fattibilità. Non sembrano esistere le motivazioni per la realizzazione di una rotatoria	RINVIABILE
10	VERRÈS	63+600	Parere favorevole, autorizzata, eseguita in provvisorio	URGENTE
11	VERRÈS	63+800	Ammissibile a condizione che venga realizzata la viabilità comunale complanare alla A5, a senso unico dalla rotatoria al km 63+600, con eliminazione degli accessi privati (INPS, etc.)	URGENTE
12	VERRÈS	64+400	Da rivedere con progetto di fattibilità. Non sembrano esistere le motivazioni per la realizzazione di una rotatoria	RINVIABILE
13	MONTJOVET	68+000	Da rivedere con progetto definitivo	RINVIABILE
14	MONTJOVET	68+600	Parere favorevole, autorizzata, eseguita in provvisorio	URGENTE
15	MONTJOVET	68+900	Da rivedere con progetto definitivo	RINVIABILE
16	SAINT-VINCENT	73+200	Rivedere, non è possibile esprimere un parere tecnico in quanto l'attuale conformazione dell'innesto non appare idoneo alla realizzazione	
17	SAINT-VINCENT	74+200	di una rotatoria	RINVIABILI
18	CHÂTILLON	76+000		
19	CHÂTILLON	78+400	Parere favorevole, autorizzata, eseguita in provvisorio	URGENTE

20	CHÂTILLON	79+100	Rivedere la soluzione in quanto è in prossimità di galleria, la viabilità comunale si innesta lato TO in rotatoria	ESCLUSA
21	SAINT-DENIS	80+500	Interferenza con eliporto. Sembra opportuno realizzare un innesto canalizzato	ESCLUSA
22	CHAMBAVE	81+500	Parere favorevole	URGENTE
23	CHAMBAVE	82+900	Parere favorevole	URGENTE
24	CHAMBAVE	83+500	Parere favorevole, autorizzata	URGENTE
25	VERRAYES	85+100	Parere favorevole, autorizzata	URGENTE
26	VERRAYES	85+900	Parere favorevole a condizione che sul tratto di unione con l'altra rotatoria al km 85+100 venga installato uno spartitraffico centrale	URGENTE
27	NUS	89+100	Parere favorevole	URGENTE
28	NUS	90+400	Parere favorevole, autorizzata	URGENTE
29	NUS	92+100	Parere favorevole, autorizzata	REALIZZATA ANAS
30	QUART	93+100	Parere favorevole, autorizzata	REALIZZATA ANAS
31	QUART	93+800	Ammissibile in attesa progetto definitivo	URGENTE
32	QUART	94+400	Ammissibile in attesa progetto definitivo	URGENTE
33	QUART	97+100	Da esaminare in funzione della progettazione	
34	SAINT-CHRISTOPHE	98+240	dell'intervento di miglioramento dell'accessibilità	
35	SAINT-CHRISTOPHE	98+920	alla città di AOSTA	URGENTE
<b>S.S. 26 «della Valle d'Aosta» - Alta Valle - Rotatorie richieste</b>				
<b>Rotatoria n.</b>	<b>Comune</b>	<b>Km</b>	<b>Osservazioni</b>	<b>Priorità</b>
36	SARRE	104+600	Ammissibile in attesa progetto definitivo	URGENTE
37	SARRE	104+900	Non esistono le condizioni planimetriche per realizzare una rotatoria	ESCLUSA
38	SARRE	107+700	Parere favorevole	URGENTE
39	SAINT-PIERRE	109+500	Autorizzabile nell'ambito di un progetto di messa in sicurezza dell'attraversamento dell'abitato	URGENTE
40	SAINT-PIERRE	110+300	Parere favorevole	URGENTE

41	VILLENEUVE	111+900	Parere favorevole	URGENTE
42	ARVIER	116+400	Parere favorevole, autorizzata	IN CORSO
43	AVISE	118+900	Parere favorevole, autorizzata	IN ESECUZIONE REGIONE
44	LA SALLE	126+800	Parere favorevole, autorizzata	URGENTE
45	MORGEX	127+900	Parere favorevole condizionato al miglioramento dell'accessibilità all'A5 con innesto del raccordo sulla rotonda	URGENTE
46	MORGEX	128+500	Ammissibile	URGENTE
47	MORGEX	129+700	Parere favorevole, autorizzata	IN CORSO
48	PRÉ-SAINT-DIDIER	132+800 133+100	Parere favorevole con inserimento di un incrocio canalizzato per quella al km 133+100	URGENTE

**S.S. 26 DIR «della Valle d'Aosta» - Rotatorie richieste**

Rotatoria n.	Comune	Km	Osservazioni	Priorità
49	COURMAYEUR	4+400	Autorizzata	REALIZZATA
50	COURMAYEUR	5+300	Autorizzata	REALIZZATA

**RN n° 26 de la Vallée d'Aoste – Basse Vallée – Giratoires requis**

Giratoire n°	Commune	PK	Remarques	Priorités
1	PONT-SAINT-MARTIN	49+200	Avis positif	RÉALISATION EN COURS (ANAS)
2	PONT-SAINT-MARTIN	49+950	Accès A5 – à vérifier, uniquement si raccordable avec le réseau routier local	LA RÉALISATION PEUT ÊTRE RENVOYÉE
3	PONT-SAINT-MARTIN	50+450	Avis positif	RÉALISÉ (COMMUNE ET ANAS)
4	DONNAS	53+000	Peut être autorisé dans le cadre du plan de sécurisation du tronçon Donnas – Bard	URGENT
5	BARD	55+820	Avis positif, autorisé	URGENT
6	ARNAD	59+680	Admissible	LA RÉALISATION PEUT ÊTRE RENVOYÉE
7	VERRÈS	62+150	Avis positif, autorisé	RÉALISATION EN COURS (RÉGION)
8	VERRÈS	63+020	Avis positif	RÉALISÉ (RÉGION ET COMMUNE)

9	VERRÈS	63+320	À revoir avec le projet de faisabilité. Aucune raison ne semble justifier la réalisation d'un giratoire	LA RÉALISATION PEUT ÊTRE RENVOYÉE
10	VERRÈS	63+600	Avis positif, autorisé et réalisé à titre provisoire	URGENT
11	VERRÈS	63+800	Admissible à condition que l'on construise une route communale adjacente à l'autoroute A5, à sens unique du giratoire au PK 63+600, et que l'on élimine les accès privés (INPS, etc.)	URGENT
12	VERRÈS	64+400	À revoir avec le projet de faisabilité. Aucune raison ne semble justifier la réalisation d'un giratoire	LA RÉALISATION PEUT ÊTRE RENVOYÉE
13	MONTJOVET	68+000	À revoir avec le projet définitif	LA RÉALISATION PEUT ÊTRE RENVOYÉE
14	MONTJOVET	68+600	Avis positif, autorisé et réalisé à titre provisoire	URGENT
15	MONTJOVET	68+900	À revoir avec le projet définitif	LA RÉALISATION PEUT ÊTRE RENVOYÉE
16	SAINT-VINCENT	73+200	Revoir ; il est impossible d'exprimer un avis technique étant donné que la conformation actuelle du croisement ne semble pas être appropriée aux fins de la réalisation d'un giratoire	LA RÉALISATION PEUT ÊTRE RENVOYÉE
17	SAINT-VINCENT	74+200		
18	CHÂTILLON	76+000		
19	CHÂTILLON	78+400	Avis positif, autorisé et réalisé à titre provisoire	URGENT
20	CHÂTILLON	79+100	Revoir la solution étant donné qu'il se situe à proximité d'un tunnel et que la route communale s'insère dans le giratoire du côté de Turin	EXCLU
21	SAINT-DENIS	80+500	Interférence avec l'héliport. Il semblerait opportun de prévoir la réalisation d'une voie canalisée	EXCLU
22	CHAMBAVE	81+500	Avis positif	URGENT
23	CHAMBAVE	82+900	Avis positif	URGENT
24	CHAMBAVE	83+500	Avis positif, autorisé	URGENT
25	VERRAYES	85+100	Avis positif, autorisé	URGENT
26	VERRAYES	85+900	Avis positif à condition que sur le tronçon le reliant à l'autre giratoire au PK 85+100 l'on réalise un terre-plein central	URGENT

27	NUS	89+100	Avis positif	URGENT
28	NUS	90+400	Avis positif, autorisé	URGENT
29	NUS	92+100	Avis positif, autorisé	RÉALISÉ (ANAS)
30	QUART	93+100	Avis positif, autorisé	RÉALISÉ (ANAS)
31	QUART	93+800	Admissible, dans l'attente du projet définitif	URGENT
32	QUART	94+400	Admissible, dans l'attente du projet définitif	URGENT
33	QUART	97+100	À examiner en fonction du projet	
34	SAINT-CHRISTOPHE	98+240	des travaux d'amélioration de l'accès	
35	SAINT-CHRISTOPHE	98+920	à la ville d'AOSTE	URGENT
<b>RN n° 26 de la Vallée d'Aoste – Haute Vallée – Giratoires requis</b>				
<b>Giratoire n°</b>	<b>Commune</b>	<b>PK</b>	<b>Remarques</b>	<b>Priorités</b>
36	SARRE	104+600	Admissible, dans l'attente du projet définitif	URGENT
37	SARRE	104+900	La situation planimétrique ne permet pas de réaliser un giratoire	EXCLU
38	SARRE	107+700	Avis positif	URGENT
39	SAINT-PIERRE	109+500	Peut être autorisé dans le cadre d'un projet de sécurisation de la traversée de l'agglomération	URGENT
40	SAINT-PIERRE	110+300	Avis positif	URGENT
41	VILLENEUVE	111+900	Avis positif	URGENT
42	ARVIER	116+400	Avis positif, autorisé	RÉALISATION EN COURS
43	AVISE	118+900	Avis positif, autorisé	RÉALISATION EN COURS (RÉGION)
44	LA SALLE	126+800	Avis positif, autorisé	URGENT
45	MORGEX	127+900	Avis positif à condition que l'on améliore l'accès à l'autoroute A5 par l'insertion dans le giratoire de la voie de raccordement	URGENT
46	MORGEX	128+500	Admissible	URGENT
47	MORGEX	129+700	Avis positif, autorisé	RÉALISATION EN COURS
48	PRÉ-SAINT-DIDIER	132+800 133+100	Avis positif avec réalisation d'une chaussée multivoies au giratoire	

			du PK 133+100	URGENT
<b>RN n° 26 DIR de la Vallée d'Aoste – Giratoires requis</b>				
<b>Giratoire n°</b>	<b>Commune</b>	<b>PK</b>	<b>Remarques</b>	<b>Priorités</b>
49	COURMAYEUR	4+400	Autorisé	RÉALISÉ
50	COURMAYEUR	5+300	Autorisé	RÉALISÉ

- che al riguardo si è peraltro concordato che le opere costruende dovranno essere inserite in un piano comune, per adempiere alle disposizioni impartite dalla Direzione Generale ANAS Direzione Centrale Lavori con la nota in data 12.01.2005 n. 388, per la realizzazione del quale si deve procedere alla definizione delle rispettive competenze
- che si rende, pertanto, necessario procedere alla stipula di un Accordo di Programma tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'ANAS S.p.A. per ufficializzare quanto concordato definendo anche le rispettive competenze sia per quanto attiene la progettazione che per quanto attiene il reperimento delle risorse finanziarie per la realizzazione delle opere.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

L'anno duemilacinque, il giorno 27 (ventisette) del mese di settembre, presso la sede dell'Assessorato Territorio, Ambiente ed Opere Pubbliche della Regione Autonoma Valle d'Aosta in Via Promis, 2 AOSTA, tra le parti:

- Regione Valle d'Aosta rappresentata dall'Assessore Dott. Alberto CERISE autorizzato alla stipula con Delibera della Giunta Regionale n. 2520 in data 08.08.2005;
- ANAS – S.p.a. – rappresentata dal Capo Compartimento per la Valle d'Aosta dott. Ing. Vincenzo PERRA autorizzato con nota del Presidente dell'ANAS in data 08.07.2005 n. 13635/DLA/COAN;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Art. 1  
Premesse**

1.1 – Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

1.2 – Per quanto attiene le rotatorie n. 33, 34 e 35 ubicate nei Comuni di QUART e SAINT-CHRISTOPHE tra il km 97+100 ed il km 98+920, oggetto dell'intervento di

- qu'il a été établi d'un commun accord que les ouvrages en cause doivent être insérés dans un plan commun, aux termes des dispositions fixées par la «Direction Generale ANAS Direzione centrale Lavori» dans sa lettre du 12 janvier 2005, réf. n° 388, dont la réalisation est subordonnée à la définition des compétences de chacune des parties ;
- qu'il est, par conséquent, nécessaire de procéder à la passation d'un Accord de programme entre la Région autonome Vallée d'Aoste et l'«ANAS SpA» pour officialiser les décisions prises et définir, entre autres, les compétences de chacun tant pour ce qui est de la conception des projets que de la recherche des ressources financières en vue de la réalisation des ouvrages en cause.

**CECI ÉTANT EXPOSÉ,**

Le vingt-septième jour du mois de septembre de l'an 2005, au siège de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics (2, rue Promis, AOSTE), entre

- La Région autonome Vallée d'Aoste, représentée par l'assesseur Alberto CERISE, agissant en vertu des pouvoirs qui lui ont été conférés par la délibération du Gouvernement régional n° 2520 du 8 août 2005,

d'une part,

et

- L'«ANAS SpA», représentée par le «Capo Compartimento per la Valle d'Aosta», M. Vincenzo PERRA, agissant en vertu des pouvoirs qui lui ont été conférés par la lettre du président de la société du 8 juillet 2005, réf. n° 13635/DLA/COAN,

d'autre part,

**IL EST CONVENU ET ARRÊTÉ CE QUI SUIT :**

**Art. 1<sup>er</sup>  
Préambule**

1.1 – Les considérants font partie intégrante et substantielle du présent acte.

1.2. – Les giratoires n°s 33, 34 et 35, situés dans les communes de QUART et de SAINT-CHRISTOPHE, entre le PK 97+100 et le PK 98+920, et concernés par les travaux

messa in sicurezza del tratto a 4 corsie di ingresso alla città di AOSTA con sistemazione urbanistica, le stesse saranno riconsiderate nel progetto in corso di elaborazione nell'ambito dell'Accordo ANAS – Politecnico di TORINO e saranno oggetto di stipula di apposita convenzione per regolare i rapporti ANAS/Regione.

**Art. 2**  
Finalità

2.1 – Il presente accordo di programma è finalizzato alla progettazione ed alla realizzazione dei lavori di messa in sicurezza degli incroci tra la Viabilità Nazionale e quella locale riportati in premesse, mediante la loro ristrutturazione in rotonde.

2.2 – Le parti firmatarie del presente documento concordano sulla necessità di eseguire i citati interventi e si impegnano ad attuarli secondo i termini e le modalità meglio precisate negli articoli successivi.

**Art. 3**  
Compiti dell'ANAS

3.1 – L'ANAS si impegna, assumendone in proprio gli oneri, a redigere, secondo le fasi previste dalla normativa, la progettazione degli interventi ad essa attribuiti così come riportato di seguito nella tabella 2, avviandone l'istruttoria per l'acquisizione dei pareri facendosi carico di avviare l'istruttoria anche per gli interventi di competenza delle concessionarie senza oneri finanziari a suo carico.

3.2 – L'ANAS si impegna, attraverso i propri funzionari tecnici a fornire costante collaborazione ai progettisti incaricati dalla Regione e/o dai Comuni della progettazione degli interventi di competenza della stessa Regione, al fine di ridurre i tempi necessari per l'istruttoria.

3.3 – L'ANAS potrà impegnarsi alla realizzazione degli interventi di cui alla Tabella 2 solo dopo l'inserimento delle suddette opere nei piani societari debitamente approvati.

Tabella 2

de réaménagement urbanistique et de sécurisation du tronçon à 4 voies d'accès à AOSTE seront reconsidérés dans le projet en cours d'élaboration dans le cadre de l'Accord «ANAS» – «Politecnico» de TURIN et feront l'objet d'une convention spéciale réglant les rapports entre l'«ANAS» et la Région.

**Art. 2**  
Objet de l'accord

2.1. – Le présent accord de programme a pour objet la conception des projets et la réalisation des travaux de sécurisation des croisements des routes nationales avec les routes locales figurant aux considérants ci-dessus, et notamment leur rénovation par l'aménagement de giratoires.

2.2. – Les parties signataires du présent acte s'accordent sur la nécessité d'effectuer lesdits travaux et s'engagent à les réaliser dans les délais et selon les modalités précisés aux articles suivants.

**Art. 3**  
Engagements de l'ANAS

3.1. – L'«ANAS» s'engage à pourvoir, selon les phases prévues par la législation en vigueur, à la conception des projets de travaux qui relèvent de sa compétence aux termes du tableau n° 2 ci-dessous, à prendre en charge les frais y afférents et à lancer la procédure d'instruction en vue de l'acquisition des avis nécessaires ; par ailleurs, elle s'engage à lancer ladite procédure pour les travaux qui relèvent des concessionnaires, sans toutefois en prendre en charge les frais.

3.2. – L'«ANAS» s'engage à fournir, par l'intermédiaire de ses techniciens, une collaboration constante aux projecteurs mandatés par la Région et/ou par les Communes à l'effet de concevoir les projets des travaux relevant de la Région, et ce, afin de réduire la durée de l'instruction.

3.3. – L'«ANAS» peut s'engager à réaliser les travaux visés au tableau n° 2 ci-dessous uniquement après leur insertion dans les plans de la société dûment approuvés.

Tableau n° 2

<b>S.S. 26 «della Valle d'Aosta»</b>		
<b>Rotatoria n.</b>	<b>Comune</b>	<b>Km</b>
22	CHAMBAVE	81+500
23	CHAMBAVE	82+900
26	VERRAYES	85+900
27	NUS	89+100
28	NUS	90+400
38	SARRE	107+700 (a cura R.A.V.)

41	VILLENEUVE	111+900
45	MORGEX	127+900 (a cura R.A.V.)
48	PRÉ-SAINT-DIDIER	132+800 133+100

RN n° 26 de la Vallée d'Aoste		
Giratoire n°	Commune	PK
22	CHAMBAVE	81+500
23	CHAMBAVE	82+900
26	VERRAYES	85+900
27	NUS	89+100
28	NUS	90+400
38	SARRE	107+700 (RAV)
41	VILLENEUVE	111+900
45	MORGEX	127+900 (RAV)
48	PRÉ-SAINT-DIDIER	132+800 133+100

Art. 4  
Compiti della Regione

4.1 – La Regione, direttamente o per il tramite delle Amministrazioni Comunali interessate; avvierà la progettazione degli interventi, di cui alla successiva Tabella 3, sulla base degli standard concordati che dovranno consentire alla viabilità di mantenere il livello di servizio attuale permettendo la circolazione dei veicoli pesanti e dei trasporti eccezionali. A tale scopo impartirà ai progettisti incaricati disposizioni affinché concordino le scelte con il personale tecnico designato dall'ANAS.

4.2 – La Regione fornirà tutto l'apporto tecnico necessario per la definizione dei dettagli e coordinerà l'iter istruttorio dei vari settori Regionali svolgendo anche attività di mediazione con le Amm.ni Comunali al fine di conseguire la chiusura della procedura di acquisizione dei pareri nel più breve tempo possibile.

4.3 – La Regione finanzia la realizzazione dei seguenti interventi, di cui alla successiva Tabella 3, che potranno essere eseguiti dalla stessa o dai Comuni competenti a seguito di stipula di una convenzione/concessione che regoli i rapporti con l'ANAS.

Tabella 3

Art. 4  
Engagements de la Région

4.1. – La Région s'engage à assurer la conception des projets des travaux indiqués au tableau n° 3 ci-dessous, directement ou par l'intermédiaire des administrations communales concernées, compte tenu des standards établis. Les travaux en cause ne doivent pas perturber la circulation normale, y compris celle des véhicules lourds et des transports exceptionnels. À cette fin, elle donnera aux projecteurs les dispositions nécessaires pour qu'ils opèrent leurs choix conjointement avec les techniciens désignés par l'«ANAS».

4.2. – La Région s'engage à fournir l'aide technique nécessaire pour définir les détails et à coordonner la procédure d'instruction relevant des différents secteurs régionaux par une activité de médiation avec les administrations communales, et ce, afin de recueillir dans les plus brefs délais tous les avis nécessaires.

4.3. – La Région s'engage à financer les travaux indiqués au tableau n° 3 ci-dessous, qu'elle réalisera directement ou qui seront réalisés par les Communes compétentes suite à la passation d'une convention/concession réglant leurs rapports avec l'«ANAS».

Tableau n° 3

<b>S.S. 26 «della Valle d'Aosta»</b>		
<b>Rotatoria n.</b>	<b>Comune</b>	<b>Km</b>
2	PONT-SAINT-MARTIN	49+950
4	DONNAS	53+000
5	BARD	55+820
6	ARNAD	59+680
10	VERRÈS	63+600
11	VERRÈS	63+800
13	MONTJOVET	68+000
14	MONTJOVET	68+600
15	MONTJOVET	68+900
19	CHÂTILLON	78+400
24	CHAMBAVE	83+500
25	VERRAYES	85+100
31	QUART	93+800
32	QUART	94+400
33	QUART	97+100
34	SAINT-CHRISTOPHE	98+240
35	SAINT-CHRISTOPHE	98+920
36	SARRE	104+600
39	SAINT-PIERRE	109+500
40	SAINT-PIERRE	110+300
42	ARVIER	116+400
44	LA SALLE	126+800
46	MORGEX	128+500
47	MORGEX	129+700

<b>RN n° 26 de la Vallée d'Aoste</b>		
<b>Giratoire n°</b>	<b>Commune</b>	<b>PK</b>
2	PONT-SAINT-MARTIN	49+950
4	DONNAS	53+000
5	BARD	55+820

6	ARNAD	59+680
10	VERRÈS	63+600
11	VERRÈS	63+800
13	MONTJOVET	68+000
14	MONTJOVET	68+600
15	MONTJOVET	68+900
19	CHÂTILLON	78+400
24	CHAMBAVE	83+500
25	VERRAYES	85+100
31	QUART	93+800
32	QUART	94+400
33	QUART	97+100
34	SAINT-CHRISTOPHE	98+240
35	SAINT-CHRISTOPHE	98+920
36	SARRE	104+600
39	SAINT-PIERRE	109+500
40	SAINT-PIERRE	110+300
42	ARVIER	116+400
44	LA SALLE	126+800
46	MORGEX	128+500
47	MORGEX	129+700

Art. 5  
Oneri finanziari

5.1 – L'ANAS e la REGIONE provvederanno a reperire autonomamente le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli interventi di rispettiva competenza.

5.2 – L'ANAS e la REGIONE, con la sottoscrizione del presente accordo, danno atto che gli interventi previsti costituiscono compensazione in ordine alle disposizioni impartite dalla Direzione Generale con la citata nota in data 12.01.2005 n. 388; inoltre tenuto conto che gli incroci risultano già esistenti e che gli interventi risultano migliorativi in termini di sicurezza per la viabilità di rispettiva competenza, si impegnano a non richiedersi reciprocamente il pagamento sia di oneri istruttori che di successivi canoni concessori.

Art. 5  
Conditions financières

5.1. – L'«ANAS» et la Région se chargent de trouver les ressources financières nécessaires pour réaliser les ouvrages relevant de leur compétence respective.

5.2. – Par la signature du présent accord, l'«ANAS» et la Région donnent acte du fait que les travaux prévus valent compensation des dispositions fixées par la «Direction Generale ANAS Direzione centrale Lavori» dans sa lettre du 12 janvier 2005, réf. n° 388 ; en outre, compte tenu du fait que les croisements existent déjà et que les travaux en cause visent à améliorer la sécurité des routes relevant de leur compétence respective, elles s'engagent à ne pas se demander réciproquement le paiement ni des frais d'instruction ni des redevances de concession ultérieures.

Art. 6  
Efficacia ed attuazione

L'ANAS e la REGIONE con la sottoscrizione del presente Accordo si impegnano a darne immediata attuazione e l'Atto, pertanto, sarà immediatamente efficace e potrà essere attuato in un triennio almeno per quanto attiene gli interventi più urgenti.

Art. 7  
Spese di stipula e registrazione

Il presente atto sarà repertoriato a cura della Regione Autonoma Valle D'Aosta che provvederà a tutti gli adempimenti relativi compresa la registrazione in caso di uso.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Per la Regione Autonoma  
Valle d'Aosta  
(Dott. Alberto CERISE)

Per l'ANAS  
(Dott. Ing. Vincenzo PERRA)

Aosta, 27 settembre 2005.

Art. 6  
Durée et prise d'effet

Par la signature du présent accord, l'«ANAS» et la Région s'engagent à l'appliquer sans délai. Le présent accord, qui prend donc effet immédiatement, est conclu pour une durée de trois ans au moins pour ce qui est des travaux les plus urgents.

Art. 7  
Frais de passation et d'enregistrement

Le présent acte sera répertorié par les soins de la Région, qui prend en charge toutes les obligations y afférente, y compris l'enregistrement en cas d'utilisation.

LU, APPROUVÉ ET SIGNÉ.

Pour la Région autonome  
Vallée d'Aoste,  
(Alberto CERISE)

Pour l'ANAS,  
(Vincenzo PERRA)

Fait à Aoste, le 27 septembre 2005.

---

---

**AVVISI E COMUNICATI**

**ASSESSORATO  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE E  
POLITICHE DEL LAVORO**

**Bando di concorso per l'assegnazione dei premi della fedeltà al lavoro e al progresso economico per l'anno 2005.**

È indetto il concorso per l'assegnazione dei premi della fedeltà al lavoro e al progresso economico, consistenti in medaglie d'oro e attestati di riconoscimento.

**FEDELTA' AL LAVORO**

I premi di fedeltà al lavoro messi a concorso sono 125 ripartiti come segue:

- A) n. 30 a favore di lavoratori che abbiano prestato ininterrotta attività lavorativa alle dipendenze di un'impresa industriale, commerciale, artigiana, agricola o di servizi.

Di questi: n. 25 sono riservati a lavoratori con almeno 30 anni di attività lavorativa, di cui almeno 15 dovranno essere stati prestati alle dipendenze della stessa impresa e n. 5 a lavoratori collocati a riposo a seguito di invalidità dovuta a malattia professionale o ad incidente sul lavoro con almeno 25 anni di attività lavorativa, di cui almeno 15 dovranno essere stati prestati alle dipendenze della stessa impresa.

---

---

**AVIS ET COMMUNIQUÉS**

**ASSESSORAT  
DES ACTIVITÉS PRODUCTIVES ET  
DES POLITIQUES DU TRAVAIL**

**Avis de concours pour la remise des prix de la fidélité au travail et au progrès économique pour l'année 2005**

Le concours pour l'attribution des prix de la fidélité au travail et au progrès économique, consistant en médailles d'or et diplômes d'honneur, est ouvert.

**FIDELITÉ AU TRAVAIL**

Les prix de la fidélité au travail, prévus au nombre de 125, seront décernés comme suit:

- A) 30 prix à l'intention du personnel ayant travaillé sans interruption dans une entreprise industrielle, commerciale, agricole, artisanale ou de services, dont:

25 prix réservés aux travailleurs ayant 30 ans au moins d'ancienneté dans leur emploi; 5 prix réservés aux travailleurs mis en retraite pour cause d'invalidité due à une maladie professionnelle ou à un accident du travail, ayant 25 ans au moins d'ancienneté. Les salariés devront justifier d'au moins quinze ans d'activité au sein de la même entreprise.

Per i minatori il periodo di attività lavorativa svolta all'interno delle miniere viene maggiorato del 25%.

B) n. 5 a favore di lavoratori con almeno 30 anni di ininterrotta attività lavorativa anche al di fuori del territorio regionale alle dipendenze di un'impresa o di un ente, anche non valdostani, e che abbiano mantenuto ininterrottamente la residenza in Valle d'Aosta negli ultimi quindici anni. L'attività lavorativa dovrà essere stata prestata per almeno 15 anni alle dipendenze della stessa impresa o dello stesso ente.

C) n. 4 a favore di lavoratori che abbiano prestato la loro attività lavorativa, per almeno 20 anni, alle dipendenze di imprese, anche diverse, del settore edilizio, presso cantieri edili situati in Valle d'Aosta.

D) n. 18 a favore di coltivatori diretti con almeno 30 anni di conduzione di fondi agricoli.

Di questi: n. 3 sono riservati a coloro i quali non hanno avuto nessun componente del nucleo familiare già premiato negli anni precedenti e n. 15 a familiari di premiati negli anni precedenti.

E) n. 20 a favore di titolari di imprese artigiane che abbiano svolto attività artigiane, anche diverse, per almeno 30 anni se gestite dal fondatore, anche in presenza di variazione di forma giuridica, oppure con almeno 45 anni di attività se la gestione è proseguita con gli eredi del fondatore.

F) n. 8 a favore di titolari di imprese commerciali o industriali che abbiano svolto attività commerciali od industriali, anche diverse, per almeno 30 anni se gestite dal fondatore, anche in presenza di variazione di forma giuridica, oppure con almeno 45 anni di attività se la gestione è proseguita con gli eredi del fondatore.

G) n. 18 a favore di lavoratori che abbiano prestato ininterrotta attività lavorativa alle dipendenze di uno studio professionale, di un ente o di un'istituzione pubblica o privata, alle dipendenze di un'impresa appartenente a settori economici diversi da quelli precedentemente indicati o alle dipendenze di un privato.

Di questi: n. 15 sono riservati a lavoratori con almeno 30 anni di attività lavorativa, di cui almeno 15 dovranno essere stati prestati alle dipendenze dello stesso datore di lavoro e n. 3 a lavoratori collocati a riposo a seguito di invalidità dovuta a malattia professionale o incidente sul lavoro, con almeno 25 anni di attività lavorativa, di cui almeno 15 dovranno essere stati prestati alle dipendenze dello stesso datore di lavoro.

H) n. 3 a favore di liberi professionisti che abbiano esercitato la loro attività per almeno 30 anni e risultino iscritti ai rispettivi albi professionali.

Pour les mineurs la période d'activité à l'intérieur de la mine est majorée de 25%.

B) 5 prix à l'intention de travailleurs justifiant d'au moins 30 ans d'activité professionnelle exercée même en dehors du territoire régional, au service d'une entreprise ou d'un organisme – même si ceux-ci ne sont pas nécessairement valdôtains – et qui ont gardé leur résidence en Vallée d'Aoste sans interruption au cours des quinze dernières années. Les salariés devront justifier d'au moins quinze ans d'activité au sein de la même entreprise ou du même organisme.

C) 4 prix à l'intention du personnel ayant travaillé pendant 20 ans au moins dans des entreprises, même différentes, du secteur du bâtiment, ayant des chantiers de construction situés en Vallée d'Aoste.

D) 18 prix à l'intention des exploitants agricoles avec 30 ans au moins d'exploitation de fonds agricoles, dont:

3 prix réservés aux travailleurs dont la famille n'a pas reçu de prix les années précédentes; 15 prix réservés aux parents des lauréats des années précédentes.

E) 20 prix à l'intention de titulaires d'entreprises artisanales ayant exercé pour 30 ans au moins des activités artisanales, même différentes, si les entreprises sont gérées par le fondateur, même s'il y a eu un changement de la forme juridique, ou ayant exercé pour 45 ans au moins l'activité, si la gestion a été poursuivie par les héritiers du fondateur.

F) 8 prix à l'intention de titulaires d'entreprises industrielles ou commerciales ayant exercé pour 30 ans au moins des activités industrielles ou commerciales, même différentes, si les entreprises sont gérées par le fondateur, même s'il y a eu un changement de la forme juridique, ou ayant exercé pour 45 ans au moins l'activité, si la gestion a été poursuivie par les héritiers du fondateur.

G) 18 prix à l'intention de travailleurs ayant exercé leur activité dans le bureau de particuliers, auprès d'un organisme ou d'une institution publique ou privée, ou encore dans une entreprise appartenant à des secteurs économiques différents de ceux qui ont été mentionnés ci-dessus, dont:

15 prix réservés aux travailleurs ayant 30 ans au moins d'ancienneté dans leur emploi; 3 prix réservés aux travailleurs mis à la retraite pour cause d'invalidité due à maladie professionnelle ou à un accident du travail, ayant 25 ans au moins d'ancienneté dans leur emploi. Les salariés devront justifier d'au moins quinze ans d'activité exercée au service du même employeur.

H) 3 prix à l'intention de personnes exerçant la profession libérale ayant travaillé depuis 30 ans au moins et figurant au tableau professionnel correspondant.

- D) n. 3 a favore di lavoratori che abbiano prestato la loro attività presso alpeggi situati in Valle d'Aosta per almeno 15 stagioni.
- L) n. 3 a favore di coadiuvanti con almeno 30 anni di attività, di cui almeno 15 presso la stessa impresa artigiana o commerciale. Non sarà considerata variazione di impresa la trasformazione giuridica dell'impresa presso cui il coadiuvante ha prestato la propria opera.

M) n. 13 a favore di lavoratori con almeno 35 anni di attività lavorativa comunque svolta (come dipendenti e/o in forma imprenditoriale) in qualunque settore, purché abbiano mantenuto in Valle d'Aosta, ininterrottamente negli ultimi 15 anni, la residenza, se lavoratori dipendenti, o la sede legale dell'impresa se lavoratori autonomi. È computato, ai fini della determinazione dell'anzianità, il periodo trascorso in adempimento di obblighi militari o servizio equivalente, se causa di interruzione del rapporto di lavoro.

Per concorrere all'assegnazione del premio di fedeltà al lavoro gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Direzione attività promozionali dell'Assessorato Attività Produttive e Politiche del Lavoro improrogabilmente entro il 20 gennaio 2006.

I dati relativi alla nascita, alla residenza e alla situazione di famiglia potranno essere autocertificati, ai sensi dell'art. 35 della legge regionale 2 luglio 1999, n. 18.

I dati concernenti l'attività lavorativa svolta potranno essere attestati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 36 della legge regionale 2 luglio 1999, n. 18.

I dati concernenti il casellario giudiziale saranno verificati d'ufficio presso il competente Tribunale. Può costituire, tra l'altro, causa ostativa all'assegnazione del premio:

- l'aver subito una condanna, anche in presenza di sospensione della pena e di non menzione, per reati connessi all'attività esercitata;
- l'aver subito una condanna, anche in presenza di sospensione della pena e di non menzione, per reati connessi alla mancata prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro;
- l'aver subito una condanna, anche in presenza di sospensione della pena e di non menzione, per reati contro la fede pubblica.

D) 3 prix à l'intention de personnes ayant travaillé dans les alpages de la Vallée d'Aoste pendant 15 saisons au moins.

L) 3 prix à l'intention de personnes ayant travaillé pendant 30 ans au moins, en qualité de collaborateur dans une entreprise artisanale ou commerciale. Les collaborateurs devront justifier d'au moins quinze ans d'activité exercée au service de la même entreprise artisanale ou commerciale. La modification du statut juridique d'une entreprise auprès de laquelle le collaborateur a exercé son activité ne sera pas considérée comme un changement d'entreprise.

M) 13 prix à l'intention de personnes ayant travaillé pendant 35 ans (en qualité de salarié et/ou de travailleur indépendant) dans quelque secteur que ce soit, mais qui ont conservé leur résidence (s'il s'agit de salariés) ou le siège social de leur entreprise (s'il s'agit de travailleurs indépendants) en Vallée d'Aoste, sans interruption au cours des 15 dernières années. La période d'accomplissement du service militaire ou d'un service assimilé est prise en compte aux fins du calcul de l'ancienneté, si l'activité a été interrompue en raison dudit service.

Pour être admis à concourir à l'attribution d'un prix de la fidélité au travail les intéressés doivent présenter à la Direction des activités promotionnelles de l'Assessorat des Activités Productives et des Politiques du Travail le 20 janvier 2006 au plus tard, une demande d'inscription, rédigée sur papier timbré.

Les données relatives à la naissance, au domicile et à la situation de famille pourront être certifiées sur l'honneur, aux termes de l'article 35 de la loi régionale n° 18 du 2 juillet 1999.

Les données concernant l'activité exercée pourront être attestées par une déclaration remplaçant l'acte de notoriété, aux termes de l'article 36 de la loi régionale n° 18 du 2 juillet 1999.

Les données concernant la bonne conduite seront vérifiées d'office auprès du Tribunal compétent. Le prix pourrait ne pas être attribué, entre autres, aux personnes:

- qui ont subi une condamnation pour des délits liés à l'exercice de leurs activités, même si la peine y afférente a été suspendue et la mention de ladite condamnation ne figure pas au casier judiciaire;
- qui ont subi une condamnation pour des délits relatifs au non-respect de dispositions en matière de prévention des accidents du travail, même si la peine y afférente a été suspendue et la mention de ladite condamnation ne figure pas au casier judiciaire;
- qui ont subi une condamnation pour des délits contre la foi publique, même si la peine y afférente a été suspendue et la mention de ladite condamnation ne figure pas au casier judiciaire;

Ai fini dell'assegnazione del premio la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale è equiparata a condanna.

Gli interessati potranno presentare ogni altro documento considerato utile.

I moduli-domanda sono in distribuzione presso l'Assessorato Attività Produttive e Politiche del Lavoro – Direzione attività promozionali – Piazza della Repubblica n. 15 – AOSTA – Tel. 0165/274521.

I concorrenti devono essere residenti in Valle d'Aosta.

L'attività lavorativa per la quale si richiede il premio deve essere stata svolta in Valle d'Aosta almeno negli ultimi dieci anni per le categorie A), D), E), F), G), H), e L).

Le piccole e medie imprese, industriali, commerciali, agricole od artigiane devono avere la sede legale in Valle d'Aosta e risultare regolarmente iscritte al Registro delle Imprese di cui all'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modificazioni (ad eccezione di quelle agricole per cui si farà riferimento alla posizione I.N.P.S.).

Le Associazioni di categoria nonché i datori di lavoro possono inoltrare domanda in bollo alla Direzione attività promozionali dell'Assessorato Attività Produttive e Politiche del Lavoro a favore di persone o ditte ritenute meritevoli, allegando la documentazione relativa.

Non possono concorrere all'assegnazione del premio coloro che abbiano, per lo stesso titolo, ricevuto altra onorificenza, premio o attestazione dallo Stato, dall'Amministrazione regionale o da una Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

È computato, ai fini della determinazione dell'anzianità, il periodo trascorso in adempimento di obblighi militari o servizio equivalente, anche se causa di interruzione del rapporto di lavoro, purché nell'ambito della stessa categoria e dello stesso settore produttivo.

Non è considerata interruzione dell'attività:

- il periodo di assenza per maternità, anche se causa di licenziamento e riassunzione;
- il periodo intercorrente tra licenziamento e riassunzione se strettamente collegabile all'attività stagionale del datore di lavoro (da documentare da parte dell'aspirante); saranno conteggiati i periodi effettivamente lavorati;
- qualunque altra eventuale interruzione, fino ad un massimo di 60 giorni, risultante dalla documentazione allegata. In caso di una sola interruzione nell'arco dell'intera attività lavorativa il periodo massimo è innalzato da 60 a 90 giorni.

Aux fins de l'attribution dudit prix, le jugement visé à l'art. 444 du Code de procédure pénale est assimilé à une condamnation.

Les intéressés pourront présenter tout autre document qu'ils jugent utile.

Les formulaires pour les demandes peuvent être retirés à la Direction des activités promotionnelles de l'Assessorat des Activités Productives et des Politiques du Travail – 15, Place de la République – AOSTE – Tél. 0165/274521.

Les candidats doivent être domiciliés en Vallée d'Aoste.

Les candidats des catégories A), D), E), F), G), H) et L) doivent avoir exercé leur activité en Vallée d'Aoste pendant les 10 dernières années.

Les petites et moyennes entreprises industrielles, commerciales, agricoles ou artisanales doivent avoir leur siège social en Vallée d'Aoste et être régulièrement inscrites au Régistre des Entreprises visé à l'article 8 de la loi n° 580 du 29 décembre 1993, comme successivement modifiée (à l'exception des entreprises agricoles pour lesquelles il sera fait référence à l'I.N.P.S.).

Les Associations, représentant les différentes catégories, et les employeurs peuvent transmettre à la Direction des activités promotionnelles de l'Assessorat des Activités Productives et des Politiques du Travail la demande rédigée sur papier timbré et la documentation relative à personnes dignes d'obtenir le prix.

Ne peuvent participer à l'attribution du prix les personnes qui auraient déjà reçu, au même titre, d'autres diplômes, prix ou attestations de l'Etat, de l'Administration régionale ou d'une Chambre de Commerce, Industrie, Artisanat et Agriculture.

La période d'accomplissement du service militaire ou d'un service assimilé est prise en compte aux fins du calcul de l'ancienneté, même si l'activité a été interrompue en raison dudit service, à condition que l'activité se déroule à l'intérieur de la même catégorie et à l'intérieur du même secteur productif.

N'est pas considérée comme interruption de l'activité:

- la période d'absence pour maternité même si celle-ci est cause de licenciement et de reprise en service;
- la période comprise entre le licenciement et le nouveau recrutement au cas où elle résulterait de l'activité saisonnière de l'employeur (que le candidat devra documenter); l'ancienneté de service sera calculée sur la période de travail effectif;
- toute autre interruption éventuelle jusqu'à un maximum de 60 jours, attestée par la documentation annexée, ou jusqu'à un maximum de 90 jours s'il s'agit d'une seule interruption pendant l'entière activité professionnelle.

I requisiti e titoli devono essere posseduti alla data del 31.12.2005.

I premi sono assegnati dalla Giunta regionale sulla base di graduatorie formate per categorie e, all'interno delle categorie, per gruppi, da apposita commissione composta dai rappresentanti delle categorie economiche, dei lavoratori dipendenti, da un rappresentante della Direzione regionale del Lavoro e dell'Assessorato Attività Produttive e Politiche del Lavoro.

I premi non assegnati in ciascuna categoria potranno essere ripartiti, sentita la commissione di cui sopra, tra le categorie interessate da un numero di domande eccedente il massimo previsto.

In caso di presentazione di domande, recanti i requisiti ed i titoli richiesti, ma eccedenti rispetto al numero di premi a disposizione sarà data priorità alle domande di coloro che, alla data del 31.12.2005, risultano avere cessato la loro attività lavorativa.

Le istanze escluse dall'assegnazione dell'onorificenza a causa di eccedenza di domande rispetto ai premi a disposizione saranno inserite d'ufficio nella graduatoria dell'edizione successiva del Premio.

Eventuali arrotondamenti del periodo lavorativo potranno essere valutati dalla Giunta regionale, su proposta della Commissione, solo in caso di mancanza di brevi periodi di tempo necessari al raggiungimento del minimo previsto per categoria, in presenza di cessazione dell'attività.

#### PROGRESSO ECONOMICO

All'assegnazione del premio per il progresso economico possono concorrere piccole e medie imprese industriali, commerciali, agricole od artigiane, individuali o costituite in forma societaria, aventi o sede legale o unità locali produttive in Valle d'Aosta, che si siano distinte nei rispettivi settori, per innovazioni tecnologiche e organizzative per migliorare i livelli produttivi ed occupazionali, le condizioni di lavoro ambientali ed ecologiche, i servizi resi al pubblico e per risultati significativi nell'attività di esportazione. Quanto sopra deve avere avuto rilevanza per la Regione Valle d'Aosta.

Le piccole e medie imprese che intendono concorrere all'assegnazione del premio al progresso economico devono presentare domanda in bollo alla Direzione attività promozionali dell'Assessorato Attività Produttive e Politiche del Lavoro improrogabilmente entro il 20 gennaio 2006 direttamente o per il tramite delle Associazioni di categoria descrivendo e documentando l'attività esercitata, la data di inizio ed i perfezionamenti introdotti nella propria azienda.

Le Associazioni di rappresentanza delle categorie imprenditoriali possono inoltrare domanda in bollo

Les conditions requises doivent être remplies à la date du 31.12.2005.

Les prix sont décernés par le Gouvernement régional d'après les classements établis selon les catégories et, à l'intérieur des diverses catégories, selon les groupes, par une commission spéciale formée des représentants des catégories économiques, des travailleurs, d'un représentant de la Direction régionale du Travail et de l'Assessorat des Activités Productives et des Politiques du Travail.

Les prix non décernés dans chaque catégorie pourront être répartis entre les catégories ayant un nombre de demandes supérieur au maximum prévu, sur avis de la commission visée ci-dessus.

Si le nombre de demandes présentées par des personnes réunissant les conditions et les titres requis dépasse le nombre de prix disponibles, priorité est donnée aux candidats ayant cessé de travailler avant le 31 décembre 2005.

Les candidats qui ne pourraient recevoir cette distinction honorifique faute de prix en raison du trop grand nombre de demandes sont inscrits d'office sur la liste d'aptitude de l'édition suivante du prix.

En cas de cessation de l'activité, les éventuels arrondissements de la période de travail seront laissés à l'appréciation du Gouvernement régional, sur proposition de la commission, uniquement lorsque manquent de courtes périodes de temps, nécessaires à l'obtention du minimum prévu pour la catégorie.

#### PROGRÈS ECONOMIQUE

Peuvent concourir à l'attribution des prix au progrès économique les petites et moyennes entreprises industrielles, commerciales, agricoles ou artisanales, individuelles ou constituées en société, ayant le siège social ou l'unité productive en Vallée d'Aoste, qui se sont particulièrement distinguées dans leurs domaines respectifs par les innovations apportées au plan de la technologie et de l'organisation pour améliorer les niveaux de production et favoriser la création d'emplois, pour rendre les conditions de travail plus acceptables au niveau environnemental, pour les services offerts au public et les résultats significatifs dans l'activité d'exportation. Les améliorations décrites ci-dessus doivent être considérables pour la Vallée d'Aoste.

Les petites et moyennes entreprises, qui entendent concourir à l'attribution du prix du progrès économique, doivent présenter leur demande rédigée sur papier timbré à la Direction des activités promotionnelles de l'Assessorat des Activités Productives et des Politiques du Travail le 20 janvier 2006 au plus tard, personnellement ou par l'intermédiaire de leur Association de catégorie; elles doivent indiquer et documenter, dans leur demande, l'activité et les améliorations qu'elles y ont apportées.

Les Associations représentant les différentes catégories d'entreprises peuvent présenter, à l'Assessorat des Activités

all'Assessorato Attività Produttive e Politiche del Lavoro, per l'assegnazione del premio a favore di un'azienda, allegando ogni documentazione possibile per attestarne i meriti.

#### BREVETTI

Possono concorrere all'assegnazione del premio coloro che, residenti in Valle d'Aosta, abbiano conseguito un brevetto di invenzione industriale di particolare valore sociale ed economico.

Le domande in bollo dovranno essere presentate alla Direzione attività promozionali dell'Assessorato Attività Produttive e Politiche del Lavoro improrogabilmente entro il 20 gennaio 2006, allegando ogni documentazione ritenuta utile, con particolare riferimento ai risultati derivanti dall'applicazione del brevetto stesso.

---

---

#### ASSESSORATO TERRITORIO, AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

##### **Avviso di deposito studio di impatto ambientale (L.R. n. 14/1999, art. 18).**

L'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere pubbliche – Servizio valutazione impatto ambientale – informa che la CARBOTRADE Gas S.p.A., in qualità di proponente, ha provveduto a depositare presso l'Ufficio valutazione impatto ambientale lo studio di impatto ambientale relativo alla realizzazione di rete di distribuzione gas e posa bombolone interrato, nei Comuni di LA MAGDELEINE e CHAMOIS.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della legge regionale n. 14/1999, chiunque può prendere visione del sopraccitato studio di impatto ambientale e presentare, entro il termine di 30 giorni dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e/o dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune territorialmente interessato, proprie osservazioni scritte al Servizio valutazione impatto ambientale, ove la documentazione è depositata.

Il Capo Servizio  
BAGNOD

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

---

---

##### **Avviso di deposito studio di impatto ambientale (L.R. n. 14/1999, art. 12).**

L'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche – Servizio valutazione impatto ambientale – informa che la CIME BIANCHE S.p.A., in qualità di proponente, ha provveduto a depositare lo studio di impatto ambientale relativo

Productives et des Politiques du Travail, les demandes rédigées sur papier timbré avec la documentation relative, pour des entreprises dignes d'obtenir le prix.

#### BREVETS

Peuvent présenter leur candidature au prix toutes les personnes, résidant en Vallée d'Aoste, qui ont obtenu un brevet d'invention industrielle, d'une valeur sociale et économique particulière.

Les demandes doivent être présentées, rédigées sur papier timbré, à la Direction des activités promotionnelles de l'Assessorat régional des Activités Productives et des Politiques du Travail le 20 janvier 2006 au plus tard et doivent être assorties de toute la documentation utile, et notamment pour ce qui est des résultats qui découlent de l'application dudit brevet.

---

---

#### ASSESSORAT DU TERRITOIRE, DE L'ENVIRONNEMENT ET DES OUVRAGES PUBLICS

##### **Avis de dépôt d'une étude d'impact sur l'environnement (L.R. n° 14/1999, art. 18).**

L'assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics – Service d'évaluation d'impact sur l'environnement – informe que la CARBOTRADE Gas S.p.A., en sa qualité de proponent, a déposé au bureau de l'appréciation de l'impact sur l'environnement une étude d'impact concernant la réalisation d'un réseau de distribution de gaz et installation de citerne enterrée, dans les communes de LA MAGDELEINE et CHAMOIS.

Aux termes du 3<sup>e</sup> alinéa de l'art. 18 de la loi régionale n° 14/1999, toute personne est en droit de prendre vision de l'étude d'impact précitée et de présenter, dans les 30 jours à dater de la publication du présent avis au Bulletin officiel de la Région et/ou au tableau de la commune intéressée, ses propres observations écrites au Service d'évaluation d'impact sur l'environnement de l'assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics, où la documentation est déposée.

Le chef de service,  
Paolo BAGNOD

N.D.R. : Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

---

---

##### **Avis de dépôt d'une étude d'impact sur l'environnement (L.R. n° 14/1999, art. 12).**

L'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics – Service d'évaluation d'impact sur l'environnement informe que la CIME BIANCHE S.p.A., en sa qualité de proponent, a déposé une étude d'impact concer-

alla costruzione di una seggiovia esaposto ad ammortamento automatico in loc. Bec Carré, nel Comune di VALTOURNENCHE.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 12 della legge regionale n. 14/1999, chiunque può prendere visione del sopraccitato studio di impatto ambientale e presentare, entro il termine di 60 giorni dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e/o dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune territorialmente interessato, proprie osservazioni scritte al Servizio valutazione impatto ambientale, Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, ove la documentazione è depositata.

Il Capo Servizio  
BAGNOD

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

### ATTI EMANATI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI

Comune di CHAMBAVE. Decreto 13 ottobre 2005, n. 2.

**Esproprio per la realizzazione dei lavori di riorganizzazione inerente l'innesto sulla S.S. n. 26, delle strade regionali n. 11 e 12 e della strada dell'Envers, in Comune di CHAMBAVE.**

IL RESPONSABILE  
DELL'UFFICIO ESPROPRI

Omissis

decreta

È pronunciata l'espropriazione, a favore del Comune di CHAMBAVE, degli immobili di seguito descritti, necessari per la realizzazione dei lavori di riorganizzazione inerente l'innesto sulla S.S. n. 26, delle strade regionali n. 11 e 12 e della strada dell'Envers, in Comune di CHAMBAVE, di proprietà delle ditte sottoindicate:

COMUNE CENSUARIO DI CHAMBAVE

- 1) VOYAT Marilena  
n. CHAMBAVE (AO), il 15.10.1955, per la quota di 1/3  
Codice fiscale: VYTMLN55R55C595C  
VOYAT Adolfo  
n. TORINO (TO), il 17.04.1960, per la quota di 1/3  
Codice fiscale: VYTDLF60D17L219Y  
MOTTA Maria  
n. CHÂTILLON (AO), il 15.03.1928, per la quota di 1/3  
Codice fiscale: MTTMRA28C55C294C  
Catasto fabbricati  
F. 3 – map. 1384 di mq. 22,00 – area urbana

nant l'installazione d'un télésiège débrayable six places à Bec Carré, dans la commune de VALTOURNENCHE.

Aux termes du 4<sup>e</sup> alinéa de l'art. 12 de la loi régionale n° 14/1999, toute personne est en droit de prendre vision de l'étude d'impact précitée et de présenter, dans les 60 jours à dater de la publication du présent avis au Bulletin officiel de la Région et/ou de l'affichage au tableau de la commune intéressée, ses propres observations écrites au Service d'évaluation d'impact sur l'environnement de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics, où la documentation est déposée.

Le chef de service,  
Paolo BAGNOD

N.D.R. : Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

### ACTES ÉMANANT DES AUTRES ADMINISTRATIONS

Commune de CHAMBAVE. Acte n° 2 du 13 octobre 2005,

**portant expropriation des biens immeubles nécessaires aux travaux de réorganisation du raccordement des routes régionales n° 11 et n° 12 et de la route de l'Envers à la RN n° 26, dans la commune de CHAMBAVE.**

LE RESPONSABILE  
DU BUREAU DES EXPROPRIATIONS

Omissis

décide

Les biens immeubles nécessaires aux travaux de réorganisation du raccordement des routes régionales n° 11 et n° 12 et de la route de l'Envers à la RN n° 26, dans la commune de CHAMBAVE, et figurant ci-après, en regard de leurs propriétaires, sont expropriés en faveur de la Commune de CHAMBAVE :

COMMUNE DE CHAMBAVE

- Catasto terreni  
F. 3 – map. 1383 di mq. 7,00 – incolto produttivo  
Indennità: € 446,30
- 2) FERROVIE DELLO STATO società di trasporti e servizi per azioni, in sigla FS spa con sede in ROMA per la quota di 1/1  
Codice fiscale: 01585570581  
Catasto terreni  
F. 14 – map. 2 di mq. 649,00 – Pascolo  
F. 14 – map. 5 di mq. 300,00 – Incolto produttivo

Catasto fabbricati  
F. 14 – map. 6 di mq. 165,00 – categoria E/1

Il presente decreto deve essere notificato alla ditta proprietaria nelle forme degli atti processuali civili, registrato presso l'Ufficio del Registro, trascritto e volturato presso l'Ufficio del Territorio, nei termini di urgenza a cura e spese dell'ente espropriante.

Ad avvenuta trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Chambave, 13 ottobre 2005.

Il Responsabile  
dell'Ufficio espropri  
PERRUQUET

**Comune di VALPELLINE. Decreto 17 ottobre 2005, n. 2.**

**Decreto di esproprio dell'immobile necessario per l'esecuzione della variante ai lavori di realizzazione di una strada comunale di collegamento tra la Strada Regionale n. 28 di Bionaz e la fraz. Berio di VALPELLINE.**

IL RESPONSABILE  
DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Omissis  
decreta

1) è disposta a favore del Comune di VALPELLINE e per l'esecuzione di una variante ai lavori di realizzazione di una strada comunale di collegamento tra la Strada Regionale n. 28 di Bionaz e la fraz. Berio di VALPELLINE, l'espropriazione definitiva dell'immobile sotto indicato:

Ditta n. 1  
MADONNA Giovanni Battista  
nato ad AOSTA il 26.06.1959  
C.F.: MDNGNN59H26A326E  
Proprietario per 1/3  
FERINA Damiano  
nato ad AOSTA il 26.03.1946  
C.F.: FRNDMN46C26A326P  
Proprietario per 1/3

2) è disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà dell'immobile di cui al punto n. 1);

3) il presente decreto:

- va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione

Indennità: € 56.624,41

Le présent acte est notifié aux propriétaires concernés dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile et transmis à la Recette des impôts en vue de son enregistrement et à l'Agence du territoire en vue de sa transcription et de l'inscription au cadastre du transfert du droit de propriété, avec procédure d'urgence, par les soins et aux frais de l'expropriant.

À l'issue desdites formalités, les droits relatifs aux biens immeubles expropriés sont reportés sur les indemnités y afférentes.

Fait à Chambave, le 13 octobre 2005.

Le responsable  
du bureau des expropriations,  
Faustino PERRUQUET

**Commune de VALPELLINE. Acte n° 2 du 17 octobre 2005,**

**portant expropriation du bien immeuble nécessaire à la modification du projet des travaux de réalisation d'une route communale de liaison entre la route régionale n° 28 de Bionaz et le hameau de Berio, dans la commune de VALPELLINE.**

LE RESPONSABILE  
DU BUREAU DES ESPROPRIATIONS

Omissis  
décide

1) Le bien immeuble indiqué ci-après, nécessaire à la modification du projet des travaux de réalisation d'une route communale de liaison entre la route régionale n° 28 de Bionaz et le hameau de Berio, dans la commune de VALPELLINE, est exproprié à titre définitif en faveur de la Commune de VALPELLINE :

FERINA Roberto  
nato ad AOSTA il 26.03.1946  
C.F.: FRNRRT46C26A326Z  
Proprietario per 1/3  
Da espropriare:  
Catasto Terreni: Fg. 11 mapp. 539 (ex 388/b) di mq. 20  
– Prato irriguo – Zona PRGC «E»; Indennità provvisoria: € 15,37

2) Le transfert du droit de propriété du bien visé ci-dessus est également prévu ;

3) Le présent acte :

- est transcrit au Service de la publicité foncière et le

presso l'ufficio dei registri immobiliari;

- va pubblicato, per estratto, entro cinque giorni dalla data di adozione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta;
- è opponibile da terzi entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;
- sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili;
- l'esecuzione del Decreto di Esproprio ha luogo con la redazione del verbale sullo stato di consistenza e con verbale di accordo bonario stipulato con i proprietari interessati in data 3 maggio 2005;
- dopo la sua esecuzione verrà trasmesso all'Ufficio Regionale per le Espropriazioni;

4) dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità;

5) avverso il presente Decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini di legge.

Valpelline, 17 ottobre 2005.

Il Responsabile  
dell'Ufficio per le espropriazioni  
JORDAN

**Comune di VALTOURNENCHE. Decreto 12 ottobre 2005, n. 2.**

**Esproprio degli immobili, interessati per i lavori della realizzazione di una banchina pedonale, tra le frazioni di Clou e Pecoù, in Comune di VALTOURNENCHE.**

IL RESPONSABILE  
DELL'UFFICIO ESPROPRI

Omissis

decreta

È pronunciata l'espropriazione, a favore del Comune di VALTOURNENCHE, degli immobili di seguito descritti,

transfert du droit de propriété du bien en cause est inscrit au cadastre ;

- est transmis par extrait, dans un délai de 5 jours, au Bulletin officiel de la Région en vue de sa publication ;
- peut faire l'objet d'un recours de la part de tiers qui doit être présenté dans les 30 jours qui suivent ladite publication ;
- comporte l'extinction automatique de tout droit, réel ou personnel, grevant le bien exproprié, sans préjudice des droits compatibles avec les fins pour lesquelles l'expropriation est prononcée. Les actions réelles et personnelles susceptibles d'être intentées n'ont aucune influence sur la procédure d'expropriation ni sur les effets du présent acte ;
- est notifié aux propriétaires concernés dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile ;
- est exécuté par la rédaction du procès-verbal de la consistance du bien à exproprier et du procès-verbal attestant l'accord à l'amiable passé avec les propriétaires concernés le 3 mai 2005 ;
- est transmis au bureau régional chargé des expropriations aussitôt après son exécution ;

4) Après la transcription du présent acte, les droits relatifs au bien immeuble exproprié sont reportés sur les indemnités y afférentes ;

5) Un recours peut être présenté contre le présent acte au Tribunal administratif régional compétent dans les délais prévus par la loi.

Fait à Valpelline, le 17 octobre 2005.

Le responsable  
du bureau des expropriations,  
Davide JORDAN

**Commune de VALTOURNENCHE. Acte n° 2 du 12 octobre 2005,**

**portant expropriation des biens immeubles nécessaires aux travaux de réalisation d'un trottoir entre les hameaux de Clou et de Pecou, dans la commune de VALTOURNENCHE.**

LE RESPONSABILE  
DU BUREAU DES EXPROPRIATIONS

Omissis

décide

Les biens immeubles nécessaires aux travaux de réalisation d'un trottoir entre les hameaux de Clou et de Pecou,

necessari per i lavori della realizzazione di una banchina pedonale, tra le frazioni di Cloù e Pecoù, in Comune di VALTOURNENCHE, di proprietà delle ditte sotto indicate:

COMUNE CENSUARIO DI VALTOURNENCHE:

1. GIRINO Pier Mario  
n. ALESSANDRIA (AL), il 05.05.1941  
C.F. GRNPMR41E05A182R  
Catasto fabbricati  
F. 43 – map. 601 (ex 16/b) di mq. 1 – ente urbano  
Indennità: € 15,00
2. BERTHOD Silvana Clementina  
n. AOSTA (AO), il 22.04.1956, per 1/2  
C.F. BRTSVN56D62A326D  
GALLO Antonio Giacomo  
n. RIVAROLO CANAVESE (TO), il 11.11.1954, per 1/2  
C.F. GLLNNG54S11H3400  
Catasto fabbricati  
F. 43 – map. 600 (ex 17/b) di mq. 270 – ente urbano  
Indennità: € 4.050,00
3. PERRON Armando  
n. VALTOURNENCHE (AO), il 25.11.1921  
C.F. PRRRND21S25L654L  
Catasto terreni  
F. 43 – map. 598 (ex 19/b) di mq. 160 – prato irriguo  
F. 43 – map. 599 (ex 19c) di mq. 28 – prato irriguo  
F. 43 – map. 513 di mq. 8 – prato irriguo  
Indennità: € 235,09
4. PESSION Marta  
n. CHÂTILLON (AO) il 08.02.1920  
C.F. PSSMRT20B48C294V  
Catasto terreni  
F. 43 – map. 597 (ex23/b) di mq. 2 – prato irriguo  
F. 43 – map. 24 di mq. 33 – prato irriguo  
Indennità: € 41,98
5. COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE  
C.V.A. spa  
C.F. 01013130073  
Catasto terreni  
F. 43 – map. 451 di mq. 9 – prato  
F. 35 – map. 59 di mq. 170 – incolto produttivo  
F. 35 – map. 694 di mq. 270 – incolto produttivo  
F. 43 – map. 507 di mq. 514 – prato  
F. 43 – map. 592 (ex 1b) di mq. 385 – area urbana  
F. 43 – map. 595 (ex 33b) di mq. 120 – prato  
F. 43 – map. 596 (ex 33c) di mq. 8 – prato  
F. 44 – map. 402 di mq. 144 – prato  
Catasto fabbricati  
F. 43 – map. 506 di mq. 30 – ente urbano  
F. 43 – map. 505 di mq. 25 – ente urbano  
F. 43 – map. 594 (ex 10c) di mq. 66 – ente urbano  
F. 43 – map. 593 (ex 10b) di mq. 18 – ente urbano  
Indennità: € 19.465,80

dans la commune de VALTOURNENCHE, et figurant sur la liste ci-après, en regard de leurs propriétaires, sont expropriés en faveur de ladite Commune;

COMMUNE DE VALTOURNENCHE

6. GORRET Giovanni  
n. VALTOURNENCHE (AO), il 10.03.1901, per 1/2  
C.F. GRRGNN01C10L654Y  
GORRET Maria Teresa  
n. VALTOURNENCHE (AO), il 04.05.1899, per 1/2  
C.F. GRRMTR99E44L654T  
Catasto terreni  
F. 44 – map. 336 di mq. 19 – incolto sterile  
F. 44 – map. 404 di mq. 61 – incolto sterile  
F. 44 – map. 434 di mq. 11 – incolto sterile  
Indennità: € 546,00
7. VUILLERMOZ Aldo  
n. AOSTA (AO), il 10.09.1967, per 1/3  
C.F. VLLLLDA67P10A326Q  
VUILLERMOZ Pietro  
n. AOSTA (AO), il 03.01.1961, per 1/3  
C.F. VLLPTR61A03A326P  
VUILLERMOZ Sandrina  
n. AOSTA (AO), il 01.06.1962, per 1/3  
C.F. VLLSDR62H41A326Z  
Catasto terreni  
F. 43 – map. 608 (ex351/b) di mq. 14 – prato irriguo  
Indennità: € 280,00
8. BOSCARDIN Elio  
n. VALTOURNENCHE (AO), il 24.05.1935  
C.F. BSCLEI35E24L654T  
Catasto terreni  
F. 44 – map. 356 di mq. 7 – incolto sterile  
Indennità: € 70,00
9. GORRET Emilio  
n. VALTOURNENCHE (AO), il 10.10.1937, per 1/2  
C.F. GRRMLE37R10L654U  
GORRET Lidia  
n. VALTOURNENCHE (AO), il 17.01.1927, per 1/2  
C.F. GRRLDI27A57L654L  
Catasto terreni  
F. 44 – map. 403 di mq. 31 – incolto sterile  
F. 44 – map. 433 di mq. 35 – incolto sterile  
Indennità: € 660,00
10. GASPARD Francesco Luigi  
n. VALTOURNENCHE (AO), il 18.11.1917, per 1/2  
C.F. GSPFNC17S18L654M  
GASPARD Amato  
n. VALTOURNENCHE (AO), il 15.05.1924, per 1/2  
C.F. GSPMTA24E15L654E  
Catasto terreni  
F. 43 – map. 111 di mq. 102 – prato  
Indennità: € 1530,00

Il presente decreto deve essere notificato alle Ditte pro-

La Commune de VALTOURNENCHE notifie le pré-

prietarie, nelle forme degli atti processuali civili, registrato presso l'Ufficio del Registro, trascritto e volturato presso l'Ufficio del Territorio, nei termini di urgenza a cura e spese dell'ente espropriante.

Ad avvenuta trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Valtournenche, 12 ottobre 2005.

Il Responsabile  
dell'Ufficio espropri  
BENZO

---

---

### UNITÀ SANITARIA LOCALE

**Avviso di sorteggio di componenti di Commissioni esaminatrici di concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di organico vacanti presso l'Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta.**

#### AVVISO

Si rende noto che il giorno 15 dicembre 2005 alle ore sottoindicate, presso l'Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta in Via Guido Rey, n. 3 – Ufficio concorsi – 1° piano – AOSTA, verrà effettuato, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 6 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il sorteggio di componenti delle Commissioni esaminatrici dei sottoindicati concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di organico vacanti presso l'Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta la cui composizione è prevista dal sopra richiamato D.P.R. 483/97 – art. 5:

- h. 9,00 Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente sanitario medico appartenente all'area chirurgica e delle specialità chirurgiche – disciplina di otorinolaringoiatria;
- h. 9,05 Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente sanitario farmacista appartenente all'area di farmacia – disciplina di farmacia ospedaliera.

Il Direttore Generale  
RICCARDI

---

---

sent acte aux propriétaires expropriés, dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile, et le transmet à la Recette des impôts en vue de son enregistrement et à l'Agence du territoire en vue de sa transcription et de l'inscription au cadastre du transfert du droit de propriété, avec procédure d'urgence et à ses frais.

Après la transcription du présent acte, les droits relatifs aux biens immeubles expropriés sont reportés sur les indemnités y afférentes ;

Fait à Valtournenche, le 12 octobre 2005.

Le responsable  
du bureau des expropriations,  
Cristina BENZO

---

---

### UNITÉ SANITAIRE LOCALE

**Avis de tirage au sort des membres des jurys des concours externes, sur titres et épreuves, organisés en vue de pourvoir des postes vacants à l'organigramme de l'Unité sanitaire locale de la Vallée d'Aoste.**

#### AVIS

est donné du fait que le 15 décembre 2005, aux heures indiquées ci-dessous, à l'Unité sanitaire locale de la Vallée d'Aoste – Bureau des concours, 3, rue Guido Rey (1<sup>er</sup> étage) AOSTE – il sera procédé, aux termes de l'art. 6 du DPR n° 483 du 10 décembre 1997, au tirage au sort des membres des jurys des concours externes, sur titres et épreuves, organisés en vue de pourvoir les postes vacants à l'organigramme de l'Unité sanitaire locale de la Vallée d'Aoste énumérés ci-après, jurys dont la composition est prévue par l'art. 5 du DPR n° 483/1997 susmentionné :

- 9 h : concours externe, sur titres et épreuves, pour le recrutement d'un directeur sanitaire – médecin (secteur Chirurgie et spécialités chirurgicales – Oto-rhino-laryngologie) ;
- 9 h 05 : concours externe, sur titres et épreuves, pour le recrutement d'un pharmacien (secteur Pharmacie – Pharmacie hospitalière).

Le directeur général,  
Carla Stefania RICCARDI

---

---